

P. D. (S.)

Scopriamo le carte!

del sac. **dott. Luigi Villa**
con la collaborazione del dott. **Franco Adessa**

«Se ci fermiamo alla fase dell'agosto del 1789,
se guardiamo a quel momento fondamentale
della Rivoluzione che fu la
"Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino",
non c'è dubbio : il PCI è figlio
di questo grande atto della storia.
È figlio della Rivoluzione Francese».
(Achille Occhetto)





**«SATANA REGNERÀ QUASI COMPLETAMENTE
PER MEZZO
DELLE SETTE MASSONICHE».**

**«LA MASSONERIA, CHE SARÀ AL POTERE,
APPROVERÀ LEGGI INIQUE
CON LO SCOPO DI LIBERARSI
DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO».**

**«I VIZI D'IMPURITÀ, D'EMPIETÀ E DI SACRILEGIO
DOMINERANNO, IN QUESTI TEMPI
DI DESOLAZIONE DEPRAVATA,
E CHI DOVREBBE PARLARE RIMARRÀ IN SILENZIO!».**

**«LA SETTA MASSONICA SARÀ COSÌ ASTUTA
DA PENETRARE NEL CUORE DELLE FAMIGLIE
PER CORROMPERE PERSINO I BAMBINI,
E IL DIAVOLO SI FARÀ GLORIA
DI NUTRIRSI, CON PERFIDIA, DELLA
SQUISITA DELICATEZZA DEL CUORE DEI BAMBINI».**

(Madonna del Buon Successo)

**«L'ULTIMA BATTAGLIA TRA DIO E SATANA
SARÀ LA FAMIGLIA E LA VITA!».**

(Madonna di Fatima)

Ripubblichiamo questo dossier del sac. dott. Luigi Villa con la collaborazione del dott. Franco Adessa, già pubblicato su "Chiesa viva" n. 247 del gennaio 1994, e n. 248 del febbraio 1994, aggiornandolo sugli ultimi sviluppi delle trasformazioni del Comunismo in "forze politiche nuove".

P. D. (S.)

Scopriamo le carte!

*Da tanti anni si parla di crollo del Comunismo, della sua trasformazione e della sua conversione in una forza politica nuova. Cosa vi è di vero in questo? Nulla! Se si scoprono le origini del Comunismo, se si tengono presenti le finalità e le direttive che i suoi burattinai gli hanno tracciato e imposto, allora, si deve concludere che le metamorfosi del Comunismo, avvenute in questi ultimi tempi, non sono altro che l'inesorabile svolgersi di un copione, già scritto da registi occulti che, tramite gli attori di turno, **deve essere recitato fino in fondo!***

Tutti, ormai, siamo testimoni della situazione tragica e inaudita che sembra superare tutte le altre pagine della nostra travagliatissima storia d'Italia. Per questo, noi diciamo che **non è lecito disertare il campo della politica, soprattutto perché più che mai ne è stata interessata l'area cattolica e la stessa Fede cristiana.** Non si tratta, quindi, di avere il “pallino” o il cosiddetto “hobby” di darsi alla politica, ma semplicemente di adempiere il proprio dovere di “uomini-cristiani” e proprio perché **«l'uomo è naturalmente ordinato alla Società Civile»** (Leone XIII “Immortale Dei”), per cui, per amore di Dio e delle sue leggi, per amore del prossimo e per amor di Patria, **non dobbiamo lasciarci irretire nei giochi sporchi, ma astuti, dei nostri avversari, detti sommariamente “laici”,** il cui scopo è di smagrire fino allo sfinimento le nostre file, già assottigliatissime, per irrobustire le loro che s'intitolano pomposamente di **“progresso”,** ma che sono, invece, collegate a forze anti-cristiane che hanno finalità eversive contro Cristo, la Sua Chiesa e l'umanità!
Ed è così anche il PD, ex PDS e per nuovi partiti, che tanti ingenui, ignoranti o ipocriti, vorrebbero mettere alla testa delle

forze cattoliche, già scaltramente ingannate anche nel passato!

Nata dall'odio contro Dio e la sua Chiesa, la strategia comunista non ha mai mutato i suoi intenti e non ha mai subito deviazioni, ma solo abili trasformazioni che, gradualmente, dovevano condurre all'obiettivo finale. Questa costante e insidiosa strategia va quindi semplicemente compresa nelle sue diverse fasi, tutte, però, necessarie per raggiungere lo scopo finale.

LA “STRATEGIA COMUNISTA”

Per conoscere a fondo la “strategia comunista” non vi è metodo migliore che cedere la parola agli stessi ideatori e burattinai del comunismo: gli alti iniziati e i Capi Incogniti della Massoneria!

Dall'alto della sua posizione di Capo d'Azione Politica della Massoneria Universale, il **Nubius**, in una sua direttiva segreta del 1819, così scriveva: **«Il nostro scopo finale è quello di Voltaire e della Rivoluzione francese, cioè l'annichilimento completo del cattolicesimo e della stessa idea cristiana»**¹.

¹ Enrico Delassus, *Il problema dell'ora presente*, Desclée e C. Tipografi-Editori, 1907, Vol. I, p. 585.

Per ben 150 volte, Voltaire, nella sua corrispondenza privata², aveva lanciato la sua parola d'ordine: «**Schiacciate, schiacciamo l'infame!**». E l'“infame” altro non era che Gesù Cristo e la sua Chiesa!

**«Tutte le idee religiose sono pazzie.
Dio è un mostruoso cadavere.
La fede in Dio
è una mostruosa viltà!».**

(Lenin)

Nel 1901, in un discorso a Tolosa, il massone socialista francese Viviani, esponeva a chiare lettere i termini di questo conflitto strategico con le parole: «**Noi non ci troviamo solamente di fronte alle Congregazioni (religiose), ma in faccia alla Chiesa cattolica.** (...) (Il conflitto è quello) in cui il **potere spirituale** e il **potere temporale** si contendono prerogative sovrane, e cercano, disputandosi le coscienze, di **conservare sino alla fine la**

«La lotta contro la Religione si identifica con la formazione dell'uomo nuovo, cittadino della società comunista».

(Krusciov – 21.8.1959)

direzione dell'umanità! (...). **(La battaglia è tra) la società fondata sulla volontà dell'uomo e la società fondata sulla volontà di Dio.** (...) Le Congregazioni e la Chiesa non vi minacciano col loro modo di procedere, ma **con la propagazione della fede**»³.

Dunque, quale la strategia da adottare? quale il fine? Risponde lo stesso Viviani: «**Sostituire la religione cattolica con la “religione dell'umanità”**»!⁴

Da secoli, la Massoneria tende ad instaurare con ogni suo mezzo la **Religione dell'Umanità!** Ma cosa intende essa col termine “umanità”?



Stemma del 30° grado del Rito Scozzese che svela il programma politico massonico: distruggere la Chiesa, le Monarchie cattoliche e la civiltà cristiana.

In un'opera, edita a Friburgo, il Padre Patchler ha dimostrato molto bene il significato che la Massoneria dà alla parola “umanità” e l'uso che essa ne fa: «**Questa parola, nella bocca (della Massoneria) (...) esprime l'indipendenza assoluta dell'uomo nel dominio intellettuale, religioso e politico; essa nega per lui ogni fine soprannaturale,** e domanda che la perfezione puramente naturale della stirpe umana sia incamminata verso le vie del progresso. **A questi tre errori corrispondono tre tappe nella via del male: l'Umanità senza Dio, l'Umanità che si fa Dio e l'Umanità che combatte Dio**»⁵.

² Cfr. Rohrbacher, lib. 89, tom. XIV, p. 130; cfr. Nourisson, *Voltaire et le voltairianisme*, Paris, Perrin 1896.

³ Enrico Delassus, *op. cit.*, Vol. I, p. 24.

⁴ *Idem*, p. 28.

⁵ P. Patchler, *La deificazione dell'umanità, od il lato positivo della framassoneria*, citato nell'opera di E. Delassus, *Il problema dell'ora presente*, Desclée e C. Tipografi-Editori, 1907, Vol. I, p. 30.

«Noi vogliamo sbarazzarci di tutto ciò che è soprannaturale, perciò abbiamo dichiarato guerra alla Religione».

(Carlo Marx – Manoscritti)

E a queste tre tappe corrispondono tre corruzioni: **la corruzione del corpo** (eliminando la Virtù cattolica), **la corruzione dell'anima** (eliminando la Morale cattolica), **la corruzione della mente** (eliminando l'Autorità cattolica) e tre culti: il **Culto del Fallo** (il piacere), il **Culto dell'Uomo** (l'orgoglio), il **Culto di Lucifero** (il potere).

Ecco la strategia comunista posta in breve formula!

«D'ora in poi saremo spietati con tutti. Distruggeremo ogni cosa e, sulle rovine, innalzeremo il nostro tempio».

«Se vogliamo distruggere una nazione, dobbiamo prima distruggere la sua morale; poi, la nazione ci cadrà nel grembo come un frutto maturo».

(Lenin)

Ecco le **“tre tappe”** che il comunismo deve percorrere!

Ed ecco l'inconfutabile conferma che tale strategia è stata formulata nel segreto delle retro-

logge massoniche: **in un estratto della istruzione segreta, data dai Capi Incogniti della Massoneria al generale Giuseppe Garibaldi**⁶, un documento cui dobbiamo uno dei più bei lumi usciti dalle tenebre della Massoneria, si legge: **«L'uomo è, ad un tempo, Dio, Pontefice e Re di se stesso (...). La Frammassoneria, sintesi perfetta di tutto ciò che è umano, è, dunque, Dio, Pontefice e Re dell'Umanità. (...) Per questo, i nostri gradi hanno una triplice classificazione**, secondo che essi sono chiamati a combattere ciò che i nostri implacabili avversari, i clericali, osano chiamare loro **Virtù**, loro **Morale** e loro **Autorità**»⁷.

«Abbasso l'amore del prossimo! Noi abbiamo bisogno di odio. Dobbiamo imparare ad odiare. Questa è la nostra religione. Con questo mezzo arriveremo a conquistare il mondo».

(Lunaciarskij)

Questa triplice classificazione dei gradi massonici, come magistralmente dimostrato da Mons. Leone Meurin, Arcivescovo di Port Louis, nella sua opera: “Frammassoneria sinagoga di Satana”, è l'idea madre dei 33 gradi, divisi in tre serie di undici, della Massoneria di Rito Scozzese, e cioè:

1. **L'uomo senza Dio** (per combattere la Virtù cattolica);
2. **L'uomo che si fa Dio** (per combattere la Morale cattolica);
3. **L'uomo che combatte Dio** (per combattere l'Autorità cattolica).

⁶ Giuseppe Garibaldi, secondo quanto riportato da Adolfo Ricoux nella sua opera: *L'Existence des Loges de femmes*, Parigi, Têque editore, p. 37, ricopri, dal 1872 al 1882, la carica di Capo d'Azione politica della Massoneria Universale; carica strettamente associata all'Or-

dine degli Illuminati di Baviera.

⁷ L'istruzione segreta è stata pubblicata da Paolo Rosen nel suo libro: *Il Nemico sociale*, ed è citata da Mons. Leone Meurin nella sua opera: *La Frammassoneria sinagoga di Satana*, Siena 1895, pp. 261-266.

Nel suo significato perverso e satanico, questa triplice classificazione corrisponde ai tre sacramenti del **Battesimo**, dell'**Ordine** e della **Confermazione** della Chiesa Cattolica⁸!

Per combattere la Virtù cattolica, la Massoneria forma **“l’Uomo perfetto”**, e cioè: **«L’uomo indipendente dai rimorsi della sua coscienza e dal timore di Dio; l’uomo fatto “simile all’Altissimo”, (...) l’uomo indiavolato (...)**. Ed è così che l’uomo, secondo la Massoneria, compie i propri **Doveri verso se stesso!**»⁹.

«La lotta contro la Religione si identifica con la formazione dell’uomo nuovo, cittadino della società comunista».

(Krusciov – 21.8.1959)

Per combattere la Morale cattolica, la Massoneria forma **“l’Uomo-sacerdote”**, e cioè: **«L’uomo che è chiamato a propagare la menzogna, il vizio e i sacrilegi a cui è stato iniziato, e a compiere, così, ciò che la Massoneria chiama “i Doveri dell’Uomo verso il Prossimo”»**¹⁰.

Per combattere l’Autorità cattolica, la Massoneria forma **“l’Uomo-Re”**, e cioè l’uomo che scopre la **“vera religione”**: **l’adorazione di se stesso e di Satana**, e la trasmette al resto dell’umanità: **«L’uomo satanizzato e creato Pontefice, (...) diviene Re (...) satanico dell’universo**. Egli è completamente arruolato nella **famiglia**, nel **sacerdozio** e nella **dignità reale (...)** del **Principe delle Tenebre**. Ed è così che la Massoneria gli insegna a compiere **“i suoi Doveri verso Dio”**»¹¹!

Dalle tenebre delle retro-logge massoniche, **le**

tre tappe nella via del male: l’Umanità senza Dio, l’Umanità che si fa Dio e l’Umanità contro Dio, sono calate all’interno dell’ideologia comunista costituendone la spina dorsale; ne hanno fissato i metodi e ne hanno scandito le fasi, mantenendo sempre l’irrinunciabile meta: **la distruzione della Chiesa cattolica e della Civiltà cristiana!**

I TRE SIMBOLI SATANICI DELLO STEMMA DEL PDS

A questo punto, ci si può chiedere: **Cos’è il “PDS”?** È realmente una forza politica nuova? Ha ancora legami col “vecchio” comunismo? Cos’ha più a che fare, questo Partito, con la “strategia comunista”?

A questo riguardo, è interessante notare come le tre “tappe nella via del male” della Massoneria, **vere matrici del comunismo**, siano rappresentate dai **tre simboli** dell’attuale **stemma del PDS! un PDS che è ancora comunista! Un PDS che non solo non ha spezzato i legami con la strategia comunista, ma che, addirittura, ne incarna l’ultima “tappa”, quella più pericolosa! quella più satanica!**

Vediamo e analizziamo questi tre simboli. Nello stemma del Partito Comunista Italiano, sin dalla sua fondazione, appaiono i due simboli della **stella a cinque punte** e quello della **falce e martello**. Col cambiamento del nome da **PCI** a **PDS** a questi due simboli ne è stato aggiunto un terzo: la **quercia**. Con l’aiuto di questi simboli, dei quali il comunismo ha sempre fatto un uso fideistico, risulterà facile riconfermare il vero ideatore e il vero controllore del comunismo di ieri come quello di oggi: **la Massoneria, la quale, con tale simbologia, ha voluto marchiare la sua “creatura” e porre in “effigie” le tre tappe della sua strategia per la totale distruzione della civiltà cristiana!**

LA STELLA A CINQUE PUNTE

Nella Bibbia si legge questo passo: «Il Signore parlò a Mosè e gli disse: “Tu farai un’arca di legno di Setin (Acacia) (...); farai pure il co-

⁸ Mons. Leone Meurin, *La Framassoneria sinagoga di Satana*, Ufficio della Biblioteca del Clero, Siena 1895, p. 404.

⁹ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, p. 308.

¹⁰ *Idem*, p. 343.

¹¹ *Idem*, p. 393.



Il Baphomet. Foto: Leone Meurin/1984



perchio dell'Arca (...). Porterai alle due estremità due Cherubini (...), e, di là, io ti darò i miei ordini. Io ti parlerò di sopra il propiziatorio, di mezzo ai due Cherubini (...) per farti conoscere tutto ciò che vorrò comandare ai figliuoli d'Israele»¹².

«Lucifero ha scimmiettato quell'Arca dell'Alleanza nel **Baphomet**. I due cherubini sono sostituiti da due corni. In mezzo a questi due corni arde la fiamma (la **Stella Fiammeggiante**) indicando Schekhinah, la presenza del Dio-Fuoco che, di là, dà ordini (...) facendo sapere tutto ciò che egli vorrà comandare ai figli della Vedova (cioè ai massoni)»¹³. Il massone Constant, riguardo al **Baphomet**, afferma: «Diciamo arditamente e altamente che **tutti gli iniziati alle scienze occulte hanno adorato, adorano e adoreranno sempre ciò che è significato da questo simbolo**»¹⁴.

In fronte al **Baphomet** appare la **Stella Fiammeggiante**, la **Stella a cinque punte**, o **Pentalfa massonico**, con incisa la lettera **"G"**. **Questa stella indica la presenza di Satana e della luce che egli irradia sulla Massoneria,**

mentre la lettera **"G"**, che per gli alti iniziati sta per **"Gnosi"**, indica il culto di **Satana**¹⁵.

Da questo culto nasce la **"Religione massonica"**: «La Religione Universale massonica, quella che, riconoscendole tutte, nega il principio di contraddizione, è proprio la religione satanista, che adora Satana o Baphomet, il "dio" della testa di becco che, nella mostruosità delle sue forme, concilia il contrastante e l'inconciliabile»¹⁶.

La "Morale massonica", che ne consegue, perciò, è quella che espone John Symonds: «**Abiura la fede e abbandonati a tutti i piaceri (...). Glorifica Baphomet; è lui il vero dio! Rinuncia al cristianesimo e fa ciò che vuoi!**»¹⁷. È la stessa "Morale" che sintetizza Mons. Meurin: «**L'adorazione di Satana e del Fallo:** ecco i due perni intorno ai quali ruotano tutta la dottrina e la morale, la teoria e la pratica della Massoneria»¹⁸.

Giudizio identico espresso dallo studioso gesuita F. Giantulli: «... **il culto fallico massonico non si limita alle irriverenze, (...). I massoni si dedicano ad un vero e proprio culto del**

¹² Esodo, XXV.

¹³ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, p. 410.

¹⁴ Constant, *Rituale dell'Alta Magia*, p. 209.

¹⁵ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, pp. 153-155.

¹⁶ Giulio Valli, *Il vero volto dell'immigrazione*, Ed. Civiltà, Brescia, 1993, p. 87.

¹⁷ Cfr. John Symonds, *La Grande Bestia*, pp. 192-193.

¹⁸ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, pp. 127-128.



Lenin bambino veglia sul piccolo “compagno”. Nelle scuole sovietiche, i bambini più meritevoli ricevevano una piccola stella rossa, nel cui centro vi era l’immagine di Lenin all’età di 6 anni. Nella pedagogia sovietica, questa decorazione ha sostituito le immagini religiose.



Falce e Martello, iscritti in una Stella a 5 punte, sono simboli massonici. Il martello simboleggia il potere e la forza, mentre la falce è l’emblema della filosofia come surrogato alla religione.

fallo, fatto di cose concrete e non di simboli, fino ad ispirare ad esso una vera e propria morale e conformare a questa i propri comportamenti»¹⁹.

È sempre la **Stella a cinque punte** l’emblema di questa morale immonda! È il massone Gorel Porciatti che ce lo dice: «(La Stella a cinque punte), se rovesciata (...), diventa il simbolo dell’animalità degli istinti immondi; in essa, così rovesciata, si può inscrivere la testa di un becco (la testa del Baphomet)»²⁰.

Il massone Jules Doineau, fondatore e vescovo della “Chiesa Gnostica”, nel suo libro “Lucifero smascherato”, è ancora più esplicito: «La **Stella fiammeggiante è Lucifero stesso**»; e aggiunge che a ciascuna delle punte della Stella corrisponde uno dei cinque sensi dell’uomo:

1. «La **vista** è la percezione del mondo luciferiano;
2. L’**odorato** è del “buon odore luciferiano”;

3. Il **tatto** è la percezione dell’azione demoniaca sulla carne e sullo spirito.
4. Il **gusto** è la percezione anticipata del pane e del vino satanici che, più tardi, il cavaliere (massone) Rosa-Croce deve rompere e bere nella cena del 18° grado.
5. L’**udito** è la percezione della voce di Satana»²¹.

Il **Pentalfa**, o **Stella a cinque punte** è, insieme alla squadra e al compasso incrociati, il **principale simbolo della Massoneria**; quello con cui essa più frequentemente ama marchiare le proprie conquiste e simboleggiare il proprio dominio. È la stessa stella che ricopre la bandiera degli USA; è la stessa che, dipinta di rosso, contrassegna la rivoluzione bolscevica, è la stessa che campeggia sul sigillo della Repubblica Italiana e sulle bandiere della maggior parte degli Stati. **Questa è la stessa stella che compariva sullo stemma dell’ex PCI ed è sempre la stessa che compariva sullo stemma del PDS!**

La Stella a cinque punte, quindi, è il **sigillo della Massoneria**, il **marchio della Bestia (Satana)** e simboleggia la prima “tappa nella via del male”: quella che individua **“l’Uomo senza Dio”**.

¹⁹ Padre F. Giantulli, *L’essenza della Massoneria italiana: il naturalismo*, Pucci Cipriani Editore, Firenze 1973, p. 74.

²⁰ Umberto Gorel Porciatti, *Simbologia massonica - Massoneria Azzurra*, Roma Orizzonti 1946, p. 112.

²¹ Cfr. Jules Boucher, *La simbologia massonica*, Ed. Atanòr 1990, p. 236.



Mosè riceve le tavole dei “Diritti di Dio” sul Monte Sinai. I “Diritti dell’uomo” hanno la loro radice nell’adempienza dei suoi “doveri” verso i “Diritti di Dio”!

LA FALCE E MARTELLO

«Falce e martello sono entrambi simboli massonici, presenti nel “quadro di loggia” già nel primo grado di iniziazione, quello di “Apprendista”, in forma separata di **martello e falce di luna**. Altro che “alleanza tra operai e contadini”! Il **martello (...)** simboleggia il **potere e la forza con lo stesso significato del pugno chiuso**. La falce, invece, è l’emblema della filosofia, intesa come surrogato assoluto alla religione (...))»²².

Ecco la funzione del martello del comunismo: il massone Mauro Macchi così scriveva nella “Masonic Review” del 1874: «La chiave di volta di ogni sistema opposto alla Massoneria è il **sentimento trascendentale** che trasporta gli uomini al di là della vita presente (...). **Finché questo sistema non sia distrutto dal martello della Massoneria**, avremo una società di povere creature ingannate, che tutto sacrificano per ottenere la felicità in una esistenza futura»²³.

«Ogni mezzo che serve alla lotta delle classi, perfino la menzogna, il tradimento, l’impurità, assolutamente tutto, diviene all’istante santo e sublime».

(Manuale per l’educazione politica della gioventù sovietica)

Dovunque il comunismo abbia raggiunto il potere, il **“martello della Massoneria”** non ha conosciuto sosta nel perseguire “quelle povere creature ingannate”, torturandole, mettendole a morte e seminandone di cadaveri intere nazioni! Dove questa **politica genocida del “martello”** non è stata direttamente applicabile, il comunismo ha ripiegato sulla politica della **“falce”**; quella **propugnata da Engels, e cioè il lavoro lungo e paziente teso a organizzare ed “educare” la popolazione per ottenere il declino della religione**²⁴ ed estirpare, poi, il **fondamento cristiano dalla società**.

Ma le direttive provenivano sempre dai vertici della Massoneria! Così, infatti, si esprimevano i suoi **“Capi Incogniti”**, nella citata lettera al generale Garibaldi: «... è la **Religione che deve essere il pensiero costante dei tuoi assalti; perché un popolo non ha mai sopravvissuto alla sua Religione e perché uccidendo la Religione noi avremo in mano e la Legge e la Proprietà (...)**»²⁵.

Ma la simbologia della “falce e martello” non si esaurisce in quanto abbiamo già esposto. È sempre nel segreto delle Logge che si può scoprire un altro significato più profondo: quello di **“Rivoluzione Sessuale”**; una rivoluzione che fa leva sul **sexso utilizzandolo**, unicamente, come **strumento di perversione del popolo!**

²² Epiphanius, *Massoneria e sette segrete: la faccia occulta della storia*, Litografia Amorth, Trento, p. 221.

²³ Mauro Macchi, deputato al Parlamento italiano, in *Masonic Review*, del 16 febbraio 1874.

²⁴ F. Engels nel 1874, parlando del famoso manifesto dei rifugiati della Comune di Londra. Cfr. *Chiesa viva* n° 104, p. 21.

²⁵ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, p. 264.

«Sì, i Principi e le Nazioni spariranno sulla terra; verrà questo tempo in cui gli uomini non avranno altro libro che quello della Natura. Questa Rivoluzione sarà l'opera delle Società segrete; e questo è uno dei nostri grandi misteri».

(Weishaupt: Discorso sui misteri)

Il simbolo della “falce e martello” nel suo significato di perversione sessuale, si può desumere dall'interpretazione sulla natura dell'uomo della leggenda di Hiram illustrata da Mons. Meurin²⁶: questo simbolo non è altro che l'insieme delle lettere **G** e **T**, rispettivamente simbolo della “**copula tra uomo e donna**” e del “**culto del fallo**”, capovolte e fra loro incrociate, e stilizzate sotto le forme di una falce e di un martello per rendere irriconoscibile il loro significato scabroso e immondo! Ecco lo stesso significato presentato, ancora, a chiare lettere: «(La lettera) “**G**” significa **Generazione**, cioè i simboli e gli atti dei **culti fallici** dell'antichità, l'**umanità scesa nel fango, nel regno inferiore della scimmia che reputa sua antenata; donde la soppressione della vita soprannaturale**»²⁷.

Ora, è interessante leggere il “Dizionario massonico” del massone Luigi Troisi dove, illustrando la croce uncinata, spiega che la **svastica «In Massoneria è una delle rappresentazioni G.A.D.U.»**²⁸, vale a dire il **Grande Architetto dell'Universo**, il dio della setta, **Satana**; e, citando la rivista ufficiale della massoneria italiana, **Hiram**, aggiunge che la svastica “**simboleggia la copula tra l'uomo e la donna**”.

Tra la lettera “**G**” e “**T**”, che incrociate for-



Il testo della Dichiarazione dei “Diritti dell'uomo e del cittadino”, in una stampa apologetica.

mano la “falce e martello”, e la “**svastica**”, quindi, per la Massoneria, sembra non esservi alcuna differenza di significato! **Entrambi sono simboli di Satana e del Culto del Fallo!** La “falce e martello”, quindi, è l'effigie del programma della Massoneria per l'opera di corruzione dell'intera popolazione; cioè è il simbolo della seconda “tappa nella via del male”: quella dell'uomo che “**combatte la morale cattolica**”, per assolvere, in tal modo, secondo la Massoneria, ai “**Doveri dell'Uomo verso il prossimo**”!

Lo aveva scritto lo stesso Capo d'Azione politica della Massoneria Universale, il **Nubius**, in una sua direttiva segreta del 1838: «Or è deciso nei nostri Consigli che noi non vogliamo più cristiani; dunque, non facciamo martiri! **ma popolarizziamo il vizio nelle moltitudini. Che lo respirino con i cinque sensi, che lo bevano, che se ne saturino...**»²⁹.

²⁶ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, pp. 234-235.

²⁷ *Revue Internationale des Sociétés Secrètes*, Paris, 7.6.1925, pp. 396-397.

²⁸ Luigi Troisi, *Dizionario Massonico*, Bastogi ed., Fog-

gia, 1987.

²⁹ Nubius, *Direttiva segreta del 9 agosto 1838*. Cfr. Enrico Delassus, *op. cit.*, vol. I, p. 611.



Questa immagine, diffusa verso la fine del secolo scorso dal **Grande Oriente di Francia**, sintetizza l'uomo nato dalla Rivoluzione francese.

L'uomo con la cazzuola da muratore e il grembiale è, chiaramente, il "libero muratore", o "massone". Egli è appoggiato ad una colonna sulla quale è incisa, su due tavole, la "**Dichiarazione dei diritti dell'uomo**", che sostituisce le due tavole dei "**Dieci Comandamenti**" dati da Dio a Mosè. Poggiato su questa dichiarazione, che costituisce il fondamento dello Stato ateo, egli schiaccia ed uccide il prete, butta a terra la tiara e le corone. In alto, campeggia il trinomio della Massoneria; **Liberté, Égalité, Fraternité**.

Le parole d'ordine della Massoneria sono: **Libertà, Eguaglianza, Fratellanza**. Per i massoni, le parole Libertà, Eguaglianza e Fratellanza hanno questi significati:

1. **Libertà** significa **distruzione di ogni autorità civile, ecclesiastica e domestica**;

2. **Eguaglianza** vuol dire la **distruzione di ogni dignità, dignità reale e di sacerdozio**;
3. **Fratellanza** implica la **distruzione dei vincoli della Patria, della famiglia e della proprietà**»³⁰.

Sono gli stessi **Capi Incogniti** della Massoneria che "**svelano**" al massone Garibaldi il vero significato di queste parole: **Libertà, Uguaglianza, Fratellanza**; e sono sempre loro che affermano che è solo scatenando "**le passioni umane**", "**gli appetiti umani**" e "**gli odii umani**" che la Massoneria riuscirà a **sconvolgere la civiltà cristiana**³¹!

Per la realizzazione di questo programma, venne fondata, il 1° maggio 1776³², dall'Alta Finanza, capeggiata dalla famiglia dei banchieri ebrei **Rothschild**³³, una setta satanica: **l'Ordine degli Illuminati di Baviera** che, nel giro di breve tempo, assunse il controllo delle più svariate obbedienze massoniche³⁴. Il programma segreto di questo Ordine condensava in sei punti le sue direttive sataniche:

1. abolizione della Monarchia e ogni altro Governo legale;
2. abolizione del patriottismo e lealtà militare;
3. abolizione della proprietà privata;
4. abolizione del diritto di eredità privata;
5. abolizione di tutte le religioni;
6. abolizione della famiglia, cioè del matrimonio come legame permanente e della moralità familiare, diffusione del libero amore e l'educazione dei figli da togliere ai genitori e da affidare alla comunità.

Ebbene, **questo programma segreto lo si ritrova**, nella sua quasi totalità, **nel programma politico del "Manifesto Comunista" del**

³⁰ Mons. Leone Meurin, *op. cit.*, p. 238. (Per ulteriori approfondimenti sul significato massonico attribuito alle parole: **Libertà, Uguaglianza e Fratellanza** riportato nel testo, si veda, ancora, la lettera dei Capi Incogniti al generale Garibaldi).

³¹ Mons. L. Meurin, *op. cit.*, pp. 265-266.

³² Cfr. Epiphanius, *op. cit.*, p. 97.

³³ Orio Nardi, *Il vitello d'oro*, Linea Diretta, Milano 1989, p. 165. Vedi anche: Epiphanius, *op. cit.* p. 87.

³⁴ Lo storico Alan Stang, nel suo libro, *The Manifesto* (in *American Opinion*, feb. 1972, p. 50) scrive che, nel 1788, prima dello scoppio della Rivoluzione francese, **tutte le 266 logge del Grande Oriente di Francia erano sotto**

il controllo degli Illuminati. D'altra parte, l'intero Stato Maggiore della Rivoluzione faceva parte dell'Ordine degli Illuminati, compreso il duca di Orleans. Lo storico Delassus, nell'opera già citata afferma: «Il duca di Orleans, già Gran Maestro del Corpo Scozzese, nel 1772 divenne anche Grand'Oriente. I suoi congiurati gli condussero la Madre-Loggia inglese di Francia. Due anni dopo, il Grand'Oriente si affigliò regolarmente le logge di adozione. L'anno seguente, il Grande Capitolo Generale di Francia si univa pure al Grand'Oriente. Infine, nel 1781, si concluse una convenzione solenne tra il Grand'Oriente e la Madre Loggia di Rito Scozzese». (E. Delassus, *op. cit.* vol. I, pp. 124-125).

1848. Il comunismo, quindi, non è nato nel 1848, ma nel 1776, perché le sue radici affondano nelle retro-logge massoniche dell'Ordine satanico degli Illuminati di Baviera, il quale sintetizzava il suo odio verso la Chiesa cattolica e la civiltà cristiana nelle celebri frasi: «(Dobbiamo) strangolare l'ultimo re con le budella dell'ultimo prete» e «Dobbiamo distruggere tutto, senza riguardo, pensando solamente a questo: il più possibile e il più presto possibile!»

Non è, quindi, una sorpresa scoprire che i Fondatori del Comunismo internazionale appartenenti a questa setta satanica, si rifacevano alle sue idee e si alimentavano alle sue risorse finanziarie!

LA "QUERCIA"

Nel suo libro "Il chi è dei post-comunisti" l'autore Guido Quaranta scrive: «Poi, (Achille Occhetto) ha raccomandato di scovare, alla svelta, uno stemma capace di acquistare un valore sacrale e che, una volta riprodotto sui manifesti e sulle schede elettorali, risultasse di sicura presa: due caratteristiche necessarie per un partito di massa che **ha fatto sempre un uso fideistico dei simboli**. (...). E così, anche la ricerca del simbolo ha sfiorato i contorni dell'ossessione. E, infatti, solo al termine di un'altra spossante serie di consulti, **Occhetto ha deciso di ricorrere all'immagine di una quercia** (...) e di deporre sul suo tronco il vecchio emblema con **falce, martello e la stella**»³⁵. Perché il simbolo di una quercia?

Lo stesso Occhetto, si era, precedentemente, così espresso: «**Se ci fermiamo alla fase dell'agosto del 1789, se guardiamo a quel momento fondamentale della Rivoluzione che fu la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino", non c'è dubbio: il PCI è figlio di questo grande atto della storia. È figlio della Rivoluzione Francese!**»³⁶.

«Riteniamo ogni Religione come il nostro massimo nemico; perciò non si deve mai parlare di tolleranza verso di essa, essendo ciò contrario al nostro ultimo scopo».

(Stalin – Discorso alla radio, nov. 1936)

Ecco, quindi, **chi era il PCI di ieri e che cos'era il PDS: il figlio della Rivoluzione francese; il figlio della setta satanica degli "Illuminati"** e, quindi, **del satanismo massonico**, ossia di quella Massoneria che sta continuando la sua battaglia per creare una società fondata sulla **volontà dell'uomo**, contro la società che si fondeva sulla **Volontà di Dio!** di quella Massoneria che ha ingaggiato, con la Rivoluzione francese del 1789, il conflitto tra i **diritti dell'uomo** e i **diritti di Dio!** di quella Massoneria che ha tuttora la volontà di **"sostituire alla Religione di Cristo la religione dell'umanità"!**

«Nella stampa apologetica del testo della **"Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del Cittadino"**, le allegorie massoniche sono più che evidenti: domina, infatti, su tutta l'illustrazione, **l'occhio nel triangolo**, lo stesso che campeggia sulla piramide del fregio di sinistra del dollaro USA e sul Gran Sigillo della Massoneria Italiana! **Domina il serpente che si morde la coda**, sull'architrave, il simbolo della **"Gnosi"**, ossia del **culto di Lucifero**³⁷. L'autorevole giurista massone, Ernesto Nys, afferma che **«La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del Cittadino costituisce parte delle dottrine massoniche, le quali ... sono in opposizione con ogni religione positiva ... e negano la legittimità di ogni sacerdozio e di ogni gerarchia»**³⁸.

³⁵ Guido Quaranta, *Il chi è dei post-comunisti*, Rizzoli, 1991, pp. 45-46.

³⁶ Achille Occhetto in un'intervista all'Espresso del 29 gennaio 1989.

³⁷ Cfr. Giuli Valli, *Il vero volto dell'immigrazione*, Editrice Civiltà, Brescia, 1993, p. 71.

³⁸ Cfr. Ernesto Nys, *Massoneria e società moderna*, Basterosi ed. 1988, pp. 121-122.



Processione in onore della “Dea Ragione”. (Bibliothèque nationale, Paris).

Con la proclamazione dei **Diritti dell’Uomo e del Cittadino**, la **Rivoluzione francese abolì i Diritti di Dio** mentre i suoi Ministri, che non riuscì ad affogare nel sangue, li esiliò in massa³⁹. Decapitato e messo al bando il Culto Cattolico, la Rivoluzione lo sostituì con un altro culto: **il Culto della Natura!**

Così descrive questo evento lo storico francese Enrico Delassus: «In fatto di religione, (la Rivoluzione) organizzò il **culto della Natura**. (...) **Una nuova religione fu istituita**, avente i suoi dogmi, i suoi preti, la sua domenica, i suoi santi. **Dio** fu sostituito dall’**Essere supremo** e dalla **Dea Ragione**; il **culto cattolico dal culto della Natura**. (...)»⁴⁰. Poi, venne il culto vero e proprio: «Nella festa del 10 agosto 1793, **una statua della natura** venne eretta sulla piazza della Bastiglia, e il presidente della Convenzione, Herault de Séchelles, le rivolse questo omaggio a nome della Francia ufficiale: **“O Natura! sovrana delle barbare e delle colte nazioni, questo popolo immenso**

radunato ai primi raggi del giorno davanti alla tua immagine, è degno di te. Egli è libero; nel tuo seno e nelle tue sorgenti ha ricuperato i suoi diritti, si è rigenerato. Dopo aver attraversato tanti secoli di errori e di servitù, era pur necessario ch’egli entrasse nella semplicità delle tue vie per ritrovare la libertà ed eguaglianza. **Ricevi, o Natura, la protesta dell’attaccamento eterno dei francesi alle tue leggi!**”. (...) Dopo questa specie d’inno, **unica preghiera, dai primi secoli del genere umano in poi, indirizzata alla Natura dai rappresentanti d’una nazione e dai suoi legislatori**, il presidente riempì una coppa di forma antica, dell’acqua che scaturiva dal seno della Natura; ne fece delle libagioni alla Natura, bevette nella tazza e la porse agli inviati del popolo francese. Come si vede, il culto è completo: **preghiera, sacrificio, comunione**»⁴¹.

Nella festa dell’**Essere supremo** è la **Natura** che ricevette gli omaggi di Robespierre e dei

³⁹ Così, lo storico gesuita, Agostino Baruel, descrive questo esodo: «**Centotrentotto tra Vescovi e Arcivescovi e sessantaquattromila tra Curati e Vicari**, condannati ad abbandonare le loro sedi e le loro Parrocchie, (...) tutti gli ecclesiastici, tutti i religiosi dell’uno e dell’altro sesso, privati del patrimonio della Chiesa e cacciati dai loro asili; i templi del Signore tramutati in vaste prigioni (...); trecento dei suoi preti massacrati in un sol giorno e in una sola città; tutti gli altri Pastori, fedeli al loro Dio, sacrificati o cacciati dalla loro Patria! (...)» **tale lo spetta-**

colo che la Rivoluzione Francese ha presentato al mondo» (Agostino Baruel, *Storia del Clero in tempo della rivoluzione francese*, Tipografia Poliglotta, 1888, Vol I, p. 25).

⁴⁰ Enrico Delassus, *op. cit.*, p. 72. (Le citazioni riportate da Delassus sul nuovo culto della Natura sono tratte dall’opera: *A la Recherche d’une religion civile* dell’abate Picard, pp. 133-144).

⁴¹ E. Delassus, *op. cit.*, Vol. I, pp. 72-73



Festa dell'Essere supremo - 8 giugno 1794.
(Musée Carnavalet, Paris. Si noti il "grande albero", che si staglia nel cielo, simbolo dell'Essere supremo!)

rappresentanti della nazione. Già Massimiliano Robespierre aveva indicato la volontà dei rivoluzionari sul nuovo culto da istituire con queste parole: «**Tutte le sette devono confondersi da se stesse dinanzi alla Religione Universale della Natura**»⁴².

E fu proprio lui, Robespierre, che istituì il culto dell'Essere supremo, conferendogli, come simbolo, un **"grande albero"**! Chi era questo **"Essere supremo"** che si presentava sotto la forma di un **"grande albero"**, che simboleggiava la **Natura** e che **riceveva gli omaggi dei capi della Rivoluzione?**

«Il conte d'Anthenaire pubblicò nella "Revue catholique des institutions et du droit", un articolo in cui stabilì che l'Essere supremo, alla presenza e sotto gli auspici del quale la Rivoluzione francese proclamò i Diritti dell'uomo, non era punto, nel pensiero dei principali Autori della dichiarazione, il Dio che adora il cielo e la terra, ma **Satana, il dio della Frammassoneria, designato sotto questo nome di "Essere supremo", nel linguaggio pieno di menzogne e di oscurità calcolate, che le logge usano per nascondere ai profani le**

loro dottrine e il loro scopo»⁴³.

La Tribune pedagogique ci fa sapere che: «**Satana è il nemico della Chiesa cattolica**. Per questo, egli è simpatico a molti. (...). **Ma Satana, a titolo di protesta contro la dottrina ecclesiastica, rappresenta anche la Natura**»⁴⁴. A questo punto, ci si può domandare: che relazione vi è tra la **Dea Ragione**, l'Essere supremo, la **Natura** e il dio della Massoneria, il **Baphomet**, simbolo della coincidenza dei contrari? Si può trovare una risposta solo nei documenti riservati agli alti gradi della Massoneria: «... i Gradi Ermetici e Cabalistici del Rito Scozzese ci insegnano che:

- il **Dio non manifestato è la Ragione pura;**
- il **Dio manifestato è la Natura;**
- la **simpatia dei contrari** e la proporzione dell'invisibile col visibile **costituiscono il Grande Segreto della Natura (Il Baphomet)**»⁴⁵.

Dunque, il culto dell'Essere supremo, della **Dea Ragione**, della **Natura** e del **Baphomet** non sono che espressioni diverse per esprimere la stessa realtà: **il culto di Satana! la re-**

⁴² E. Delassus, *op. cit.*, Vol. I, p. 72.

⁴³ Enrico Delassus, *op. cit.*, Vol. I, p. 481.

⁴⁴ Citato in: Enrico Delassus, *op. cit.*, Vol. I, p. 482.

⁴⁵ *La Massoneria*, Firenze 1945, documento riservato agli alti gradi, p. 137.

ligione della Natura! la religione della Massoneria!

Domenico Margiotta, noto esponente di altissimo grado degli Illuminati di Baviera, che fu un provetto adoratore del baphomet-lucifero, ma che poi si dissociò e si convertì al Cattolicesimo, ci rivela il pensiero dei vertici della Massoneria: «Che cosa è dunque il Signore dei cieli se non il Dio dei pigri, degli oziosi e dei vagabondi che immaginano lo spirito e si sottomettono di materia, che vivono di idee e consumano la realtà? Non c'è spirito senza materia e sono identificati l'uno all'altro, se no, il Signore dei cieli è il Dio del nulla; **mentre Satana è invece il Dio dell'Universo! Il Dio dell'Universo, poiché comprende, in un solo essere, spirito e materia, l'una non potendo sussistere senza l'altro. Quello solo deve essere per noi il Dio che le governa tutte e due, e quello è Satana**»⁴⁶.

Così, per la Massoneria, **la Natura divinizzata sostituisce Dio**, e cioè, come afferma Tommaso Ventura: «**La Massoneria, data la sua essenza umanistica, non può professare che la razionale religione della Natura**»⁴⁷!

Il Culto della Natura è l'attacco finale della Massoneria alla civiltà cristiana: l'effetto immediato è quello della scomparsa di ogni freno morale, della degenerazione dei costumi e dell'abbandono del rispetto per la vita umana.

La ragione è chiara: «Il deismo professato da filosofi e Massoni non è altro che una **divinizzazione della natura** e più specialmente una **divinizzazione dell'uomo, il re della natura.**

Ora, **una volta divinizzato, decretato "naturalmente buono", l'uomo non sa più che farsi dei grandi dogmi cristiani (...).** Per realizzare la sua felicità e quella dei propri simili, gli basta lasciare libero corso ai suoi desideri, alle sue ambizioni, alle sue passioni, specialmente a quelle che gli daranno i godimenti più forti»⁴⁸. E ancora: «Nessuna meraviglia! **Divinizzando la natura, si è logicamente portati a divinizzare tutte le inclinazioni della natura.** Chi pretende vivere secondo la virtù, non vivendo che secondo la natura, fa molto presto a chiamare virtù quello che, in fondo, non è che vizio»⁴⁹.

Col **Culto della Natura**, sotto l'emblema della quercia, la Massoneria inaugura la terza «tappa nella via del male»: quella dell'«**Umanità che combatte Dio!**»: **un'Umanità che scopre la "vera religione": "l'adorazione di Satana e di se stessa!"**. È così che la Massoneria insegna all'uomo a compiere «i suoi Doveri verso Dio»!

All'insegna della «**quercia**», quindi, il comunismo, dopo la fase della «falce» con la sua martellante propaganda atea e materialista, punta, ora, direttamente al **dissolvimento spirituale ed umano della popolazione!**

Come durante la Rivoluzione francese, **il culto della Natura portò alla degenerazione della gioventù e della morale cattolica**⁵⁰, così, oggi, **il culto della Natura, il paganesimo ecologista, col suo odio contro Dio e contro l'uomo, lancia i suoi ripetuti assalti per far crollare, dall'interno, la nostra civiltà cristiana!**

⁴⁶ Domenico Margiotta: *Le palladisme: Culte de Satan-Lucifer dans les triangles maçonniques*, Grenoble 1895, p. 44.

⁴⁷ Tommaso Ventura, *Massoneria alla sbarra-Sua vera origine-Sua vera essenza*, Roma, Atanòr, 1961, p. 81.

⁴⁸ J. Berteloot s.j., *La Franc-Maçonnerie et l'Eglise Catholique* 2 voll. Paris, Lausanne, Edition du Monde Nouveau, 1947, vol. I p. 67.

⁴⁹ J. Berteloot s.j., *op. cit.*, p. 69.

⁵⁰ Durante la Rivoluzione Francese – per esempio! – il **Culto della Natura** portò alla degenerazione della gioventù. «Nel suo Rapporto al Consiglio degli Anziani, Barbé-Marbois denunciava la gioventù scolaresca come quella che oltrepassava, nei suoi eccessi, tutti i limiti...» «...i defunti erano lasciati in balia di "impuri becchini", essendosi le famiglie abituate a "considerare

gli avanzi di uno sposo, di un amico, di un padre, di un figlio o di un fratello (...)

come quelli di ogni altro animale di cui si è sbarazzati». Nel 1800, il cittadino Cambry, incaricato dall'Amministrazione centrale della Senna di fare un "Rapporto" sullo stato delle sepolture a Parigi, credette necessario di pubblicarlo in latino, tanto vi era di vergognoso in questi barbari funerali. Spesso, i corpi erano dati in pascolo ai cani!» (Cfr. Enrico Delassus, *op. cit.*, vol. I, p. 74).

«I sepolcri (erano) violati, messi sotto sopra i cimiteri, le ossa disperse o gettate, a pieni carri, nel fiume...; i fanciulli che scherzavano con le spoglie dei trapassati e qualche volta con le ossa, e fin con la testa del loro padre o della loro madre!» (Cfr. Agostino Baruel, *op. cit.*, vol. II, p. 52).

LA CORRUZIONE COMUNISTA

Ecco alcuni esempi dei **“Doveri verso il prossimo”** del comunismo italiano.

Ricordiamo l’Arci, ossia l’organizzazione culturale (!!!) controllata dal PCI, salita subito agli onori della cronaca per certe iniziative, quali: **i corsi di spogliarello, l’organizzazione delle prostitute, la fondazione del giornale “Le Lucciole”, l’ora di lezione di “educazione sessuale”, tenuta da prostitute.**

L’Arci, poi, ha fondato l’Arci Gay, un gruppo che organizza gli omosessuali. Ebbene, **Nicky Vendola**, membro dirigente dell’Arci Gay, **entrò a far parte della segreteria nazionale del PCI!** Il suo programma elettorale era: **«La legalizzazione della pedofilia»**, e cioè **«Il diritto dei bambini ad avere una loro sessualità, e ad avere rapporti (sessuali) con gli adulti»**⁵¹.



«La radice per l’uomo è l’uomo stesso... La critica della Religione giunge alla conclusione dottrinale che, per l’uomo, l’Essere Supremo è l’Uomo».

(Carlo Marx – Morceaux choisis)

In un convegno organizzato a Firenze dai **Centri di Liberazione delle ragazze e dalla Federazione dei Giovani Comunisti** della FGCI, sul tema delle **“libertà sessuali”** si è formato una specie di **“fronte unito” delle devianze sessuali**; fronte composto dal transessuale Rosaria Bonammo, da Franco Grillini (presidente nazionale dell’Arci Gay) e da Maria Pia Covre del comitato per i diritti delle prostitute. Dopo aver accettato le proposte pe-

«Come insegna Engels, il “libero amore” si pone in primo piano in ogni movimento rivoluzionario di rilievo».

(Citato in: “Il vitello d’oro” di Orio Nardi)

dofile del pederasta Nicky Vendola, i futuri dirigenti del PCI hanno allargato il fronte delle proposte.

La prostituta Pia Covre, dopo aver difeso la prostituzione come un diritto alla libertà, ha continuato: **«Prostituirsi significa auto-determinarsi, gestire il proprio corpo anche per guadagnare denaro. Non ci interessano più gli scambi: il nostro corpo per matrimonio e figli».**

Alla fine del discorso, la Covre ha chiesto **“Corsi di addestramento professionale per chi si prostituisce”.**

«A questo punto del dibattito intervenne Fiorenza Anatrini, della direzione nazionale della FGCI, proponendo una convenzione tra Enti Locali e gli alberghi **per consentire ai giovani**

⁵¹ Cfr. *Nuova Solidarietà*, 6 maggio 1985, p. 4.

«Presentare la sodomia, la promiscuità e le degenerazioni sessuali come normali, naturali, favorevoli all'equilibrio psichico e igienico».

(Direttive impartite
ai Comunisti degli Stati Uniti)

di “fare sesso”, (...) a spese della collettività; questo perché i parchi, i viali e le zone ombrose non sono sufficienti»⁵².

Neppure la minaccia del virus dell'AIDS è riuscita a porre un freno all'opera di corruzione comunista!

Al termine di un lungo dibattito sul come comportarsi di fronte a questo virus, la corrente che difendeva i rapporti sessuali sfrenati

«Abrogare tutte le leggi contro l'oscenità, sotto il pretesto che censurano e violano la libertà di espressione».

(Direttive impartite
ai Comunisti degli Stati Uniti)

ha perso la battaglia. La corrente vincente, in un articolo di Jacopo Fo, pubblicato su Tango, propose: «(...) come si sfogherà la sessualità compressa? (...), ringrazio il morbo per averci dato una via d'uscita: **l'amplesso digitale; rapido e sicuro; si può consumare ovunque, anche in tram, (...)**. Mi immagino una nuova sessualità, piccola ma selvaggia, veloce e travolgente. (...). La conquista di una nuova manualità sarà così, forse, **la via per un nuovo erotismo libertino, ma diffuso, appassionante, ma moralmente depenalizzato»**⁵³.

Questa è la vera anima nera del comunismo!

«Mentre si discutevano le norme riguardanti la legge sulla violenza sessuale, (che da sei anni non riesce ad essere varata!), i senatori comunisti si sono fatti portavoce di un emen-

damento atto a sancire la non punibilità per quei minorenni che hanno rapporti consensuali con gli adolescenti tra i dodici e i quattordici anni»⁵⁴.

È la loro voluta dissacrazione dell'innocenza, della purezza, della castità!

«Corrompete la gioventù; alienatela dalla religione; fissate la loro attenzione sul sesso; lasciateli diventare superficiali; distruggete il loro idealismo; provocate con ogni mezzo il crollo delle virtù morali e di onestà, purezza, sobrietà e fiducia nella parola data».

(Manuale per i comunisti
della Florida-USA.)

L'Unità del 31 gennaio 1989, annunciava con queste parole la **“Festa di capodanno vietata ai minori di 18 anni”**: «A Bologna, i comunisti ammazzano l'88 apparecchiando per tremila persone una festa economica e irriverente (...); **la notte sarà lunga e piccante: menù da arrossire, videoclip proibiti, cult-movies dell'erotismo».** Il tutto, cioè, **all'insegna dell'oscenità e dell'erotismo! Il tutto tra proiezioni immorali e balli piccanti!**

Per la prima volta, in Italia, dagli inizi del novembre 1993, «Le coppie gay ed i conviventi eterosessuali che non intendono contrarre un matrimonio, nel comune di Empoli, hanno il diritto ad essere riconosciuti come “una famiglia”, e di beneficiare di tutte le iniziative prese a livello comunale per i nuclei familiari. (...) Il provvedimento è passato con i voti della maggioranza Pds-Verdi (...)»⁵⁵!

⁵² Cfr. *Nuova Solidarietà*, 30 giugno 1986, p. 2.

⁵³ Cfr. *Nuova Solidarietà*, 6 ottobre 1986, p. 16.

⁵⁴ *Ibidem*.

⁵⁵ Cfr. *Giornale di Brescia*, 10 nov. 1993.

«Il nostro compito è di promuovere l'ondata della pornografia e di definirla come il fine supremo della libertà artistica assoluta. Accelereremo così, efficacemente, la putrefazione della borghesia».

(Parola d'ordine del PCI.
Cfr. Chiesa viva, n° 109, p. 6)

Sono noti gli sforzi della “Federazione dei Giovani Comunisti italiani” (FGCI) per la depenalizzazione delle droghe. Bastino le affermazioni dell'ultra-ecologo parlamentare comunista Chicco Testa: **«Ho fumato marijuana, fumo e continuo a fumare: io sono per la difesa di questi sani ed elementari diritti privati»**⁵⁶.

L'ecologa comunista Laura Conti, poi, a proposito del seppellimento dei cadaveri, sostiene: **«Un'alternativa più proponibile potrebbe essere quella di creare apposite scatolette di cibo per cani e gatti, in cui la carne umana sostituisca una percentuale di quella di altri animali»**⁵⁷.

Il massone Aurelio Peccei, ex presidente del famigerato Club di Roma, così scriveva: **«Salvo gli insetti, sono rare le specie che si**

**«DISTRUGGERE
LA FAMIGLIA, FAVORENDO
LE UNIONI LIBERE
E IL DIVORZIO».
«PREDICARE LA NECESSITÀ
DI ALLEVARE I FIGLI
FUORI DELL'INFLUENZA
INIBITRICE DEI GENITORI».**

(Direttive impartite
ai Comunisti degli Stati Uniti)

«Non esiste movimento proletario, anzi nemmeno comunista, che non agisca nell'interesse del denaro, nella direzione desiderata dal denaro ed entro i limiti assegnati dal denaro, senza che gli idealisti fra i capi di tali movimenti ne siano comunque al corrente».

(Oswald Spengler,
Il tramonto dell'Occidente,
Ed. Longanesi, 1978, vol. II, p. 1251).



Carlo Marx, il cui vero nome era Kiessel Mordecai, fu iniziato alla Loggia “**Apollo**” di Colonia. Il suo “**Manifesto Comunista**” del 1848, non è altro che la codificazione del programma politico segreto degli **Illuminati di Baviera**, scritto 70 anni prima: abolizione dei Governi e del patriottismo, abolizione della proprietà privata, dell'ereditarietà, abolizione di tutte le religioni e abolizione della famiglia. Al tempo del Manifesto, Marx apparteneva alla **Lega degli Uomini Giusti**, un gruppo misterioso, emanazione degli **Illuminati di Baviera**. Nell'Enciclopedia Ebraica si legge che **Mazzini** e **Marx** furono incaricati di preparare l'indirizzo e la Costituzione della “**Prima Internazionale**” (comunista). **Mazzini** era il **Capo d'Azione Politica della Massoneria Universale**, cioè n° 2 dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**.

⁵⁶ Cfr. *Nuova Solidarietà*, 30-11- 1987, p. 2.

⁵⁷ Cfr. *Ecologia Domestica*, pp. 44-45.

**«MA IL DENARO,
IMPERSONIFICATO
DALL'ALTA FINANZA,
NON È CHE IL BRACCIO
OPERATIVO DELL'ALTA
LOGGIA, CHE PIANIFICA,
ORIENTA, DIRIGE».**

(Epiphanius, "Massoneria e sette segrete: la faccia occulta della storia", Litografia Amorth, Trento, p. 209).

moltiplicano in modo così selvaggio e cieco»; «Una proliferazione che non si può definire che cancerosa»⁵⁸.

E in un'intervista a La Repubblica del 31 dicembre 1980, Peccei affermava: «Gli uomini continuano a vivere sul pianeta come **vermi sulla carogna**». E poco dopo: «**E questi vecchi che ci sono in più? Dobbiamo rivalutare la morte!**». In un'altra intervista del 1974, sugli **atti di cannibalismo**, avvenuti tra i sopravvissuti di un disastro aereo, Peccei ebbe a dire: «**Questo è stato un atto di creatività umana**»⁵⁹!

Ebbene, quest'uomo era un **membro della direzione del PCI**; del Partito Comunista, cioè, che già aveva capito il suo futuro ruolo di organizzazione politica **fondata sul paganesimo ecologista!**

⁵⁸ Citazioni tratte da: Aurelio Peccei, *Cento pagine per l'avvenire*, Mondadori Editore, Milano 1981, p. 42.

⁵⁹ *Contre le Club de Rome*, Pubblicato dal Parti Ouvrier Européen, 1981, p. 20.

⁶⁰ Nel libro di Giancarlo Perna, *Scalfari, una vita per il potere*, leggiamo: «**Scalfari-padre era massone. Una tradizione di famiglia**. Il capostipite fu don Antonio, che, a cavallo tra il sette e l'ottocento, fondò la **Loggia della Calabria uniforme** (...). Eugenio ha i ritratti degli avi che indossarono il grembiolino appesi nella sua villa di campagna, a Velletri. **Su ognuno c'è l'emblema massonico scalfariano**: uno scudetto a due campi: uno con la scure e l'altro con il ponte (...). Con la caduta del fascismo (...) **Pietro** (padre di Eugenio) **fu tra i fondatori della loggia locale**».

⁶¹ Guido Quaranta, *op. cit.*, p. 39.

⁶² Carlo Caracciolo è presidente dell'Editoriale **L'Espresso**, presidente dell'Editoriale **La Repubblica S.p.a.**, presidente dell'Editoriale **La Nuova Sardegna**, consigliere dell'Editoriale **Il Tirreno S.r.l.**, consigliere

LA "SVOLTA" E LE "APERTURE" DI OCCHETTO

L'ufficializzazione del nuovo corso, dedito al culto della Natura, la si deve a Occhetto, il quale "Ha deciso di ricorrere all'immagine di una quercia".

La sola persona al corrente del progetto fu il direttore di La Repubblica, **Eugenio Scalfari**⁶⁰, «**Amico del segretario (Occhetto) da vent'anni e ritenuto suo padrino, o suggeritore**»⁶¹. Ora, Scalfari è alle dipendenze del **principe Carlo Caracciolo**⁶², uno dei maggiori iniziatori delle campagne ecologiste. Al lungo elenco dei suoi giornali e periodici, si è aggiunta, ora, anche «**La Nuova Ecologia**», la rivista della social-comunista «**Archi Ambiente**», che è, ora, di proprietà del principe Caracciolo per il 55%⁶³! Ricordiamo che la sorella di Carlo Caracciolo, Marella, ha sposato **Gianni Agnelli**, mentre sua cugina, Allegra, è andata sposa a **Umberto Agnelli**.

Le ampie aperture di Occhetto hanno sempre incluso la stretta collaborazione del **Partito Radicale** di Pannella. Guido Quaranta ci informa che: «(Occhetto) ha cominciato ad apprezzarli all'inizio degli anni Sessanta, quando sosteneva pubblicamente che **la loro presenza combattiva poteva assolvere a una funzione importante nella società italiana**. E non ha più cambiato parere»⁶⁴.

Non stupisce che il **più vistoso e rumoroso veicolo nazionale di degenerazione e di empietà, il Partito Radicale**, avesse riscosso, da lungo tempo, le simpatie di Occhetto. Dal dossier «La Congiura Ecologista», si apprende: «Il Partito Radicale ha sede in Via Torre Argentina, 18; un ufficio che ha condiviso e poi ereditato dalla **Loggia "Giordano Bruno"**; **una loggia massonica molto particolare**. Fino a qualche anno fa, il numero telefonico del Partito Radicale corrispondeva ancora alla «As-sociazione Giordano Bruno». (...).

dell'Editoriale **Quotidiani Veneti S.p.a.**, consigliere dell'ANSA ecc.

⁶³ Cfr. *Nuova Solidarietà*, 18.2.1985, p. 5.

⁶⁴ Guido Quaranta, *op. cit.*, p. 28.

Programma massonico contro la famiglia

Contenuto in una Circolare segreta
della Massoneria, del 1905.
(Cfr. Chiesa viva n° 109, p. 5)

1. **I cristiani si sciupino prima del matrimonio** (immoralità sessuale).
2. **Non giungano al matrimonio** (non sentano il bisogno, si tolgano loro i mezzi).
3. **Se vi giungono, lo frantumino** (divorzio facile e protetto).
4. **Non facciano figli** (contraccettivi).
5. **Se i figli arrivano, li ammazzino** (aborto facile e gratuito).
6. **Se li fanno, non li possano allevare** (sfavorire le famiglie numerose, difficoltà per la casa).
7. **Se li allevano, non li educino cristianamente** (guerra agli Istituti Religiosi e alla Religione nella scuola).
8. **Se qualcuno scappa, non arrivi all'università** (nell'Est comunista i cristiani non potevano accedere alle università).
9. **Comunque, venga escluso dalla direzione sociale.**

«La Chiesa non crollerà sotto il
pungolo della persecuzione, ma
sotto una coltre d'immoralità».
«Corrompere, corrompere, cor-
rompere»!

(Rivista Internazionale
delle Società Segrete)

L'Associazione **Giordano Bruno** è anche co-sponsor, col Partito Radicale, dell'Associazione per lo Sbattezzo e del meeting anticlericale che si tiene, ogni anno, a Fano»⁶⁵. Al cambiamento del nome del vecchio Partito Comunista, Occhetto si guadagnò il favore di parecchi uomini di Chiesa: già da tempo, sulle pagine dell'Unità, apparivano gli articoli di Padre **Ernesto Balducci**; il gesuita siciliano **Ennio Pintacuda** è stato uno dei primi a schierarsi a favore della svolta; padre **Giuseppe de Rosa**, direttore di Civiltà cattolica, ne ha parlato come di una iniziativa destinata a provocare una profonda scossa nel mondo politico italiano; mons. **Luigi Bettazzi**, vescovo d'Ivrea, l'ha benedetta; l'arcivescovo di Ravenna **Ersilio Tonini** l'ha approvata con soddisfazione; il vescovo di Livorno, **Alberto Ablondi**, l'ha giudicata un segno di libertà. Alla fine d'agosto, mons. **Francesco Ceriotti, portavoce della Cei**, ha rivelato che i vescovi stavano preparandosi ad assumere un nuovo atteggiamento nei confronti del post-PCI. E, a ottobre, il **card. Agostino Casaroli**, allora Segretario di Stato della Santa Sede, ha salutato la nascita del Pds (...) con le parole piuttosto incoraggianti: «Tutto ciò che comporta un cambiamento in senso positivo va salutato con soddisfazione e, essendo frutto di un travaglio, ha molte probabilità di essere molto solido»⁶⁶.

È interessante ricordare, però, che i nomi di **Ernesto Balducci**, **Luigi Bettazzi**, **Alberto Ablondi**, **Agostino Casaroli** compaiono in tutte le liste massoniche⁶⁷:

BALDUCCI Ernesto

- Data d'entrata: 16/5/1966
- Matricola: 1452/3
- Sigla: ERBA.

BETTAZZI Luigi

- Data d'entrata: 11/5/1966
- Matricola: 1347/45
- Sigla: LUBE.

ABLONDI Alberto

- Data d'entrata: 5/9/1958
- Matricola: 7/2431
- Sigla: ALA.

⁶⁵ EIR, Rapporto Speciale: *La Congiura Ecologista*, Eir News Service, Inc. 1988, p. 66.

⁶⁶ Per l'elenco dei nomi dei prelati riportato e per la citazione del card. A. Casaroli vedi: Guido Quaranta, *op. cit.*, pp. 24-27.

⁶⁷ Cfr. *Chiesa viva*, n° 231, pp. 4-5.

La lista dei presunti massoni

ABLONDI Alberto: 5/9/1958 - Matricola 7/2431 - ALA (vescovo di Livorno)
 ABRECH Pio: 27/11/1967 - Matricola 63/143 - API (aiutante di studio Congregazione dei Vescovi)
 ACCUAVIVA Sabino: 3/12/1969 - Matricola 275/69 - SABA (Professore di sociologia relig. all'Università di Padova)
 ANGELINI Firenze: 14/10/1957 - Matricola 14/005 - ANFI
 ARGENTIERI Benedetto: 11/3/1970 - Matricola 298/a - BEA (laico all'amn. Patr. S. Sede)
 BAGGIO 14/8/1957 - Matricola 85/2640 - SEBA (cardinale Prefetto Congregazione Vescovi)
 BALBONI Dante: 23/9/1968 - Matricola 79/14 - BALDA (Assistente alla Biblioteca Vaticana)
 BALDASSARRI Salvatore: 19/2/1958 - Matricola 4315/19 - BAGSA (Arcivescovo già di Ravenna)
 BALDUCCI Ernesto: 16/5/1966 - Matricola 1452/3 - Erba (religioso scolaro)
 BASADONNA Ernesto: 14/9/1963 - Matricola 9/243 - BASE (Prelato d'onore di Milano)
 BATELLI Luigi: 24/8/1959 - Matricola 29/a - GIBA (laico membro diverse accademie scientifiche)
 BEDESCHI Lorenzo: 19/2/1959 - Matricola 24/041 - BELO
 BELLOLI Luigi: 6/4/1958 - Matricola 22/04 - BELLU (Rettore seminario lombardo)
 BELLUCCI Cleo: 4/6/1968 - Matricola 12/217 - CLEBE (Vescovo coadiutore di Fermo)
 BETTAZZI Luigi: 11/5/1966 - Matricola 1347/45 - LUBE (Vescovo di Itria)
 BIANCHI Giovanni: 23/10/1969 - Matricola 2251/11 - BIGI
 BIFFI Franca: 15/8/1959 - Matricola 6423 - BIFRA (Rettore della Laurentina)
 BICARELLA Mario: 23/9/1964 - Matricola 21/014 - BIMA (Prelato di Vicenza)
 BONICELLI Gaetano: 23/1/1959 - Matricola 63/1428 - BOGA (Vescovo di Albano)
 BORGHI Gaetano: 21/3/1965 - Matricola 0/241 - BORGH
 BOVONE Alberto: 30/4/1963 - Matricola 254/3 - ALBO (Sottosegretario del S. Ufficio)
 BRINI Mario: 13/7/1968 - Matricola 15670 - MABRI (Arcivescovo titolare di Algisa, Segretario Chiese Orientali, e uno dei 3 membri della Pontificia Commissione per la Russia)
 BUGNINI Annibale: 23/4/1963 - Matricola 1365/75 - BUAN (promotore in Iran)
 BURO Michele: 21/3/1969 - Matricola 140/2 - BUMI (Prelato membro Pontificia Commissione per l'America Latina)
 CACCIAVALLAN Agostino: 16/11/60 - Matricola 13/154 - ACA (Segretario di Stato)
 CAMELI Umberto: 17/11/1960 - Matricola 91436 - CAMU (Direttore ufficio per affari eccl. d'Italia - membro per edoc. Catt.).

CAPRILE Giovanni: 5/9/1957 - Matricola 21/014 - GICA (Direttore «Civiltà cattolica»)
 CAPUTO Giuseppe: 15/11/1971 - Matricola 6125/63 - GICAP
 CASAROLI Agostino: 28/9/1957 - Matricola 41/076 - CASA (Cinistro Affari Esteri)
 CERRELLI Flaminio: 2/4/1960 - Matricola 76/2154 - CEFLA (Capo Ufficio Università Congregazione Studi)
 Ciarciochi Mario: 23/8/1962 - Matricola 123/a - CIMA (Prelato)
 CHIAVACCI Enrico: 2/7/1970 - Matricola 121/34 - CHIE (Prof. di morale Università di Firenze)
 CONTE Carmelo: 16/9/1967 - Matricola 43/096 - CONCA
 CSELE Alessandro: 2/5/1960 - Matricola 1354/09 - ARCISE
 DADAGIO Luigi: 8/10/1967 - Matricola 43/b - LUDA (Arcivescovo di Lero, nunzio in Spagna)
 D'ANTONIO Ezio: 21/6/1969 - Matricola 214/53 - EDA (Vescovo di Trivento)
 DE BONIS Donato: 24/6/1968 - Matricola 321/02 - DON-DEBO (Direttore Ist. Opere di religione)
 DEL GALLO ROCCAGIOVANE Luigi: 15/5/1969 - Matricola 102/61 - DEGAR (Prelato d'anticamera)
 DEL MONTE Aldo: 25/8/1969 - Matricola 32/012 - ADELMO (Vescovo di Novara)
 FALTON Daniele: 4/6/1970 - Matricola 9/1207 - FADA
 FERRAIOLI Giuseppe: 24/11/1969 - Matricola 004/125 - GIFE (membro Consiglio affari pubblici della Chiesa)
 FRANZONI Giovanni: 2/3/1965 - Matricola 2246/47 - FRAGI
 GEMMITI Vito: 25/3/1968 - Matricola 54/13 - VIGE (Congregazione per i Vescovi)
 GIRARDI Giulio: 8/9/1970 - Matricola 1471/52 - GIGI
 GIUSTI Tullio Massimo: 12/4/1970 - Matricola 13/065 - GIUMA
 GOTTARDI Alessandro: 13/6/1959 - Matricola 2437/14 - ALGO (Arc. di Trento)
 GOZZINI Mario: 14/5/1970 - Matricola 31/11 - MAGO
 GRAZZIANI Carlo: 23/7/1961 - Matricola 156/3 - GRACA (Rettore del Seminario Minorato al Vaticano)
 GREGAGIN Antonio: 19/10/1967 - Matricola 8/45 - GREA (Giudice istruttore al Vicariato, Tribunale prima istanza cause matr.)
 GUARDINI Franco: 22/5/1961 - Matricola 21/352 - GUFRA (Rettore di Capranica)
 ILARI Annibale: 16/3/1969 - Matricola 43/86 - ILA (Cappellano di Sua Santità)
 LAGHI Pio: 24/8/1969 - Matricola 0/538 - LAPPI (Nunzio in Argentina)
 LAIOLO Giovanni: 27/7/1970 - Matricola 21/1397 - LAGI (membro Consiglio Affari pubblici della Chiesa)
 LANZONI Angelo: 24/9/1966 - Matricola 6/324 - LANA (Capo ufficio Segreteria di Stato)
 LEVI Vittorio: 4/7/1958 - Matricola 241/3 - VILE (Uffic. direttore dell'Osservatore Romano)

LOZZA Lino: 23/7/1969 - Matricola 12/768 - LOLI (Cancelliere dell'Accademia romana S. Tommaso d'Aquino e di Religione cattolica)
 MACCHINI Pasquale: 23/4/1958 - Matricola 5463/2 - MAPA (Minutante Segreteria di Stato, Segretario di Paolo VI)
 MANCINI Italo: 18/3/1968 - Matricola 1551/142 - MANI (Cappellano di Sua Santità)
 MANFRINI Enrico: 21/2/1968 - Matricola 96/8 - MAINE (laico consulente della Pontificia Commissione per l'Arte sacra)
 MARCHISANO Francesco: 4/2/1961 - Matricola 4536/3 - FRAMA (Sottosegretario Congregazione Studi)
 MARCKHUS Paolo: 21/8/1967 - Matricola 43/649 - MARPA (Presidente dell'Istituto Opere di Religione)
 MARSELLI Salvatore: 2/7/1963 - Matricola 1278/49 - SALMA (Abate O.S.B. di Finalina)
 MAZZA Antonio: 14/4/1971 - Matricola 054/329 - MANU (Vescovo tit. di Vella, segretario generale per l'Anno Santo 1975)
 MAZZI Venerio: 13/10/1966 - Matricola 052/b - MAVE (Membro Consiglio affari pubblici della Chiesa)
 MAZZONI Pier Luigi: 14/9/1959 - Matricola 59/T - PILUM (Congregazione per i Vescovi)
 MAVERNA Luigi: 3/6/1968 - Matricola 441/c - LUMA (Vescovo di Chiavari, assistente generale per l'Azione cattolica italiana)
 MENSA Albino: 23/7/1959 - Matricola 53/23 - MENA (Arcivescovo di Vercelli)
 MESSINA Carlo: 21/3/1970 - Matricola 21/045 - MECA
 MESSINA ZANONI Adele: 25/9/1968 - Matricola 045/329 - AMEZ
 MONDIZZI Dino: 11/3/1967 - Matricola 190/2 - MONDI (Regente alla Prefettura della Casa Pontificia)
 MONGILLO Dalmazio: 16/2/1969 - Matricola 2145/22 - MONDA (Domenicano, professore di Morale all'Angelicum di Roma)
 MORGANTI Marcello: 22/7/1955 - Matricola 78/0361 - ROMA (Vescovo di Ascoli Piceno)
 NATALINI Terzo: 17/6/1967 - Matricola 21/444 - NATE (Vice prefetto aggiunto Archivio segreto Vaticano)
 NIGRO Carmelo: 21/12/1970 - Matricola 23/154 - CARNI (Rettore del Seminario Pontificio per gli Studi giuridici)
 NINO Virgilio: 3/4/1961 - Matricola 4385/21 - VINO (Cerimoniere)
 PALESTRA Vittorio: 9/6/1968 - Matricola 0754/3 - PAVI (Difensore del vincolo alla Sacra Rota e promotore di Giustizia dello Stato Vat.)
 PAPPALARDO Salvatore: 15/4/1968 - Matricola 234/07 - SALPA (Card. di Palermo)
 PASQUALETTI Gottardo: 15/6/1960 - Matricola 4/231 - GOPA
 PASQUINELLI Dante: 12/1/1969 - Matricola 32/124 - PADA (Consigliere alla nunziatura di Madrid)
 PELLEGRINO Michele: 2/5/1960 - Matricola 352/36 - Palmi (già Arc. di Torino)
 PIANA Giannino: 2/9/1970 - Matricola 314/52 - GIPPI
 PIMPO Mario: 15/3/1970 - Matricola 793/43 - PIMA (Vicario Ufficiale affari generali)
 PINTO Pio Vito: 2/4/1970 - Matricola 3317/42 - PIPPI o PIMPI (addetto segret. Supremo Tribunale Segnatura Apostolica)
 POLETTI Ugo: 17/2/1969 - Matricola 32/1425 - UPO (Vicario di S.S.)
 RIZZI Mario: 16/9/1969 - Matricola 43/179 - MARI (Capo Ufficio Consiglio Chiese Orientali)
 ROMITA Fiorenzo: 21/4/1956 - Matricola 52/142 - FIORO (morto, ex cont. Cong. Cleo)
 ROGERI Igino: 16/4/1968 - Matricola 319/13 - IGRO (Cappellano di S.S.).

ROSSANO Pietro: 12/2/68 - Matricola 3421/a - PIRO (Segretario del Segretariato per i non cristiani)
 ROVERA Virgilio: 12/6/1964 - Matricola 32/14 - ROVI
 SABATANI Aurelio: 22/6/1969 - Matricola 87/43 - ASA (Arc. tit. di Giustiniana; Primo Segretario Supremo Segnatura Apostolica)
 SACCHETTI Giulio: 23/8/1959 - Matricola 0991/b - SAGI (Marchese delegato al Segretariato)
 SALERNO Francesco: 4/5/1962 - Matricola 0437/1 - SAFRA (Prelato referendario alla Segnatura e membro alla Prefettura Atti Ec.)
 SANTANGELO Francesco: 12/11/1970 - Matricola 32/096 - FRASA (Sottituto Promotore di Giustizia e difensore del vincolo)
 SANTINI Pietro: 23/8/1964 - Matricola 326/13 - SAPI (Ufficiale vice ufficiale al vicariato)
 SAVORELLI Fernanda: 14/1/1969 - Matricola 004/51 - SAFE
 SAVORELLI Renzo: 12/6/1965 - Matricola 34/692 - RESA
 SCASAGATTA Gaetano: 2/9/1971 - Matricola 42/023 - GASCA (Congregazione per il clero, e membro Commissione per Pompei e Loreto)
 SCHASCHING Giovanni: 18/3/1965 - Matricola 6574/23 - GISCHIA (gesuita)
 SCHIERANO Mario: 3/7/1959 - Matricola 14/664 - MASCHI (Vescovo titolare d'Acrida, Ordinario militare per l'Italia)
 SEMPRONI Domenico: 16/4/1960 - Matricola 00/12 - DOSE (Tribunale del Vicariato)
 SENSI Giuseppe Maria: 2/11/1967 - Matricola 1891/47 - GIMASE (Arc. tit. di Sardi Nunzio in Portogallo)
 SPOSITO Luigi: 5/10/1967 - Matricola 539/02 - SPOLU (Pontificia Commissione per gli archivi ecclesiastici per l'Italia, amministratore patrimonio della Sede Apostolica)
 SIEMENS Leo: 15/6/1967 - Matricola 21/64 - LESU (Bruxelles)
 TRABALZINI Dino: 6/2/1965 - Matricola 61/956 - TRADI (Vescovo di Rieti, ausiliare Roma Sud)
 TRAVIA Antonio: 15/9/1967 - Matricola 16/141 - ATRA (Arc. Tit. Termini Imerese, Elettore di Sua Santità)
 TROCCI Vittorio: 12/7/1962 - Matricola 3/896 - TROVI (laico avvocato concistoriale segretario della Consulti di Stato Vaticano)
 TUCCI Roberto: 21/6/1957 - Matricola 42/58 - TURO (Direttore Generale della Radio Vaticana)
 TUROLO David: 9/6/1967 - Matricola 191/44 - DATU
 VALE Giorgio: 14/2/1971 - Matricola 24/326 - VAGI (Cappellano di S.S.)
 VERCARI Piero: 14/12/1970 - Matricola 3241/6 - PIVE (grande proscollista alla Segnatura)
 VILLOT Jean: 6/8/1966 - Matricola 041/3 - JEANNI (Zurigo) (Segretario di Stato)
 ZANINI Lino: 5/8/1958 - Matricola 2/956 - LIZA (Arc. Titolare di Adriano, Nunzio Apostolico a riposo. Membro della reverenda Fabbrica di S. Pietro)

La "Lista Pecorelli", pubblicata nel settembre 1978, è contenente i nominativi di 113 prelati e 8 laici con tanto di data di ingresso, matricola e sigla, fu definita da un cardinale: «La lista di tutti gli uomini del cardinale Agostino Casaroli». La pubblicazione di questa Lista rese impossibile l'elezione al papato del Cardinale Casaroli.

CASAROLI Agostino:

- Data d'entrata: 28/9/1957
- Matricola: 41/076
- Sigla: CASA.

Ora, tutto questo dovrebbe far riflettere seriamente chi avesse ancora in animo di accordarsi con il Pds (=PCI!), un tutt'uno con la Massoneria da cui è nato. Ancora oggi, «Moltissimi iscritti al PCI (= Pds!) sono nelle file della Massoneria Italiana»⁶⁸!

Ebbene, l'effetto primario dell'iniziazione massonica in neofiga, è di «purificare l'apprendista da ogni mentalità cristiana (...); così l'adepto, ritornato allo stato di natura,

libero da pregiudizi religiosi e sociali, sarà capace di avere una **mentalità nuova**»⁶⁹!

Quindi, il comunismo Pds, con il suo nuovo simbolo del "grande albero", la quercia, si tinge di verde, e avanza, sull'onda dell'ecologismo, promuovendo la distruzione della famiglia, della vita, della civiltà cristiana e della fede cattolica! Oggi, cioè, nella sua fase "verde", il comunismo punta direttamente all'anima dell'uomo, al suo dissolvimento morale e umano; e così le masse, col subire passivamente questa perfida azione di corruzione interiore, avanzano cieche e impotenti verso la loro perdizione!

⁶⁸ Mario Mortera, vice-presidente della «Legga Universale dei Framassoni» (LUF), in una intervista su *Il Sabato* (cfr. *Nuova Solidarietà*, 4 febr. 1989, pp. 4-5), così ha affermato: «Uno dei Grandi Maestri aggiunti al Grande Oriented'Italia, Ettore Lo Izzo, com'è noto, è stato

iscritto al PCI, ma non è questione di partiti. (...) In realtà moltissimi iscritti al PCI sono nelle file della Massoneria italiana».

⁶⁹ Cfr. G. Bord, *La Franc-Maçonnerie en France*, preface, p. 17.

CONCLUSIONE

La “quercia” di Occhetto, quindi, simbolo dell’Essere Supremo, cioè di Satana, è l’ultima fase della strategia massonica-comunista per la creazione della “Umanità che combatte Dio”, e che precipita nel baratro. Col culto della Natura, il comunismo ha il compito di portare la corruzione della società al suo livello più profondo: narcotizzare il cattolicesimo, devastare la scienza e la cultura, cancellare la matrice cristiana della nostra civiltà e **spopolare la nazione!..**

Non è l’esempio della tragedia cambogiana, già di per sé eloquente, che ci spinge a queste conclusioni. È l’epilogo del copione, scritto dai **Superiori Incogniti** per la strategia comunista, che lo attesta: **l’ottavo e ultimo grado del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera che:**

«Ispira l’idea della vita patriarcale, o piuttosto di una vita semi-selvaggia, distrugge l’autorità paterna, i legami di Patria, di amicizia, di famiglia, di gratitudine, e svela l’**ultimo segreto della setta**, la quale, **annichiliti i troni, massacrata la metà dei popoli, arse le città, i castelli, i villaggi, devastati i monumenti delle scienze e delle arti, spargerà questo scarso popolo, ridotto quasi alla condizione dei bruti, nelle deserte campagne; assegnerà loro delle capanne e qualche rozzo strumento di agricoltura, e decorati i suoi adepti coi nomi di pontefici, ai loro schiavi miserabili questi daranno, per legge, la loro suprema volontà e, per religione, l’adorazione di se medesimi**»⁷⁰.

Il culto della Natura, quindi, **dovrà portare alla generale apostasia della Fede cattolica, alla “adorazione di se medesimi” e al culto di Satana!** Il risultato sarà lo spopolamento, e la ripetizione della tragedia cambogiana!



Il principe Caracciolo alla manifestazione anti-nucleare di Montalto di Castro. Fervente promotore delle campagne ecologiste, il principe Caracciolo, ha aggiunto, al suo lungo elenco di riviste e periodici, il controllo del 55% della social-comunista “**La Nuova Ecologia**”!

È questa la parabola del nuovo comunismo, quello del **Pds di Occhetto!** Già nel 1937, il massone d’alto rango Nicholas Murray Butler affermava: «**Il comunismo è lo strumento con cui (si) abatteranno i governi nazionali in favore di un Governo mondiale, di una polizia e di una moneta mondiali**»⁷¹.

Occhetto aveva ben compreso il suo nuovo ruolo di “attore” comunista. Infatti, nel suo discorso, tenuto negli USA, di fronte al C.F.R., una delle più prestigiose istituzioni massoniche, Occhetto espresse la necessità di rafforzare l’organizzazione internazionale per creare “**un’unica comunità mondiale**”, e così avvicinarsi «A quell’idea di “**Governo Mondiale**” che ... può tradursi in alcuni sviluppi concreti e **ispirare le principali scelte dei maggiori attori politici mondiali!**»⁷².

⁷⁰ Traduzione di un manoscritto dell’inizio secolo scorso, ritrovato nell’archivio di Stato di Firenze, *Rituali e società segrete*, ed. Convivio Nardini, Firenze, 1991, p. 491.

⁷¹ Cfr. Nicholas Murray Butler: affermazione fatta du-

rante un Convegno, all’Hotel Astor di New York, nel 1937.

⁷² Cfr. *Corrispondenza Romana*, nr. 167-168 del 1989.

⁷³ *Dialogue*, n° 7/1975.

Con i comunisti di ieri ...

Sul settimanale Nuova Solidarietà (5 febb. 1988, p. 11), leggiamo: «**Durante la Resistenza, il PCI consolidò i legami con il nascente servizio di controspionaggio americano, l'OSS, non solo attraverso Milton Wolff e Irvin Fajans, scoperti nel 1953 come spie russe, ma soprattutto tramite i buoni uffici di certi finanzieri italiani, come Raffaele Mattioli e Bruno Visentini, ecc., fautori di una politica di maggiore apertura nei confronti dell'Unione Sovietica. La collaborazione tra i comunisti (italiani) e la grande finanza divenne ancor più concreta grazie alle attività di Stefano Siglienti. Considerato uno dei più importanti e influenti finanzieri d'Italia, Siglienti fondò, insieme a Mario Berlinguer (padre di Enrico) il Partito Sardo d'Azione. Divenne, nel 1944, Ministro delle Finanze del primo Governo Bonomi e, poi, Commissario dell'Istituto Mobiliare Italiano. L'IMI divenne, nel dopoguerra, il principale gestore e distributore degli aiuti americani in Italia. Con il Piano ERP, l'IMI gestì 271 miliardi di lire. (...) Moglie di Siglienti è donna Ines Berlinguer, sorella di Mario, padre di Enrico. È nel salotto dei cari zii Siglienti che il giovane Enrico Berlinguer conoscerà non solo la futura moglie Letizia Laurenti, ma si incontrerà con tutti i personaggi importanti del Gotha economico italiano: Enrico Cuccia, Raffaele Mattioli, Adolfo Tino, Bruno Visentini, Michele Sindona, Ferdinando Ventriglia, Giordano dell'Amore, Guido Carli».**

Per questo, la rivista ufficiale della massonica "Commissione Trilaterale", ha scritto: «**Noi dobbiamo cercare la cooperazione dei paesi comunisti, in vista di un accomodamento, innanzitutto politico, ma, ulteriormente, filosofico**»⁷³. Ora, questo «**accomodamento politico e filosofico**» non è altro che quello **etico-religioso**, controllando il quale la Massoneria potrà avere il dominio assoluto sull'uomo, dopo aver affossato la tradizione cattolica.

... e con i comunisti di oggi!

Nel rapporto speciale dell'EIR, dal titolo: "La Congiura Ecologista", (Eir News Service, Inc. 1988, pp. 54-56), si legge: «**La nascita delle grandi organizzazioni ecopacifiste nazionali ha una paternità dichiarata: l'Alta finanza laico-massonica. (...) Fanno parte di questo gruppo grandi finanzieri, come Raffaele Mattioli della Comit, Enrico Cuccia della Mediobanca, Stefano Siglienti (zio di Enrico Berlinguer) dell'IMI, e Bruno Visentini della Fondazione Cini. (...) questi ambienti (...) fondarono la più antica delle associazioni ecologiste: Italia Nostra**». Di questo nuovo gruppo editoriale faceva parte anche **Eugenio Scalfari**. Durante gli anni della crisi economica «(…), **Aurelio Peccei e Adriano Buzzati Traverso, con i fondi forniti dalla Fondazione Agnelli, lanciarono lo studio sui Limiti dello sviluppo. Il coinvolgimento degli Agnelli non è casuale; tramite l'ala della famiglia legata ai Caracciolo, essi sono stati sempre al centro di tutte le operazioni che, dietro il tema ecologico, nascondevano programmi di ristrutturazione industriale e di riduzione della popolazione. Carlo Caracciolo è l'editore de L'Espresso e de La Repubblica. Marella Caracciolo, moglie dell'avvocato Agnelli, è a capo degli amici del FAI (Fondo Ambiente Italiano: la più potente organizzazione ecologista italiana) di Giuliana Maria Crespi; un comitato di circa 200, tra finanzieri e aristocratici (...)**». Più avanti, si legge ancora: «**Presidente onorario del FAI è Bruno Visentini; presidente effettiva è la contessa Giulia Maria Crespi Mozzoni**». E poi: «**La contessa Giulia Maria Crespi in Mozzoni, Presidente e fondatrice del FAI, rappresenta la vera anima pagana e filo-comunista dell'intero movimento verde**».

L'obiettivo finale, quindi, non può essere che la Chiesa cattolica, che di tale tradizione è l'insostituibile, fondamentale baluardo! Ecco, quindi, chi era Occhetto e a cosa miravano le sue aperture ai cattolici! Si ricordi che il Nubius, nelle sue direttive segrete, riconosceva l'impossibilità di distruggere la

Lo sbattezzo dell'umanità

Lo “sbattezzo” dell'umanità: ecco lo scopo della Massoneria! Ce lo dicono gli stessi organizzatori del meeting con i loro stessi manifesti! Quello riportato è il manifesto del 9° meeting della “Associazione per lo Sbattezzo”.

Il simbolo della piramide con l'occhio al vertice è la **Piramide di Weishaupt** il fondatore del satanico **Ordine degli Illuminati di Baviera!** e, inoltre, «È quasi identico al sigillo del Grande Oriente d'Italia» (Eugenio Bonvicini, *La libera muratoria*, Sugar ed. p. 191.). «(...) Il vertice luminoso (...) rappresenta (...) il dio dei massoni, il Grande Architetto dell'Universo» e «il lampo che viene dall'alto (...) sta a significare che è giunto il momento che la “luce” massonica coinvolga nella Nuova Religione Universale (...) anche la massa del popolo, rimasto sin qui all'oscuro» (Carlo Alberto Agnoli, *Educazione sessuale: tappa massonica verso l'annientamento dell'uomo*, Editrice Civiltà, Brescia 1992, pp. 24-25.)

Ecco come si svolgono questi meetings anticlericali: «La dirigente è Francesca Arduini Palazzi, una violenta anticristiana. In una sua intervista all'Europeo, così ha spiegato le finalità di questa Associazione: «**Lo Sbattezzo non è un rito. È una dichiarazione che i soci possono sottoscrivere per rompere i ponti con la Chiesa.** I preti pensano che, per averci battezzati in fasce, possono accampare per sempre dei diritti su di noi. E noi li diffidiamo». Quindi, **lo Sbattezzo è un pubblico atto di apostasia:** difatti, il testo suona così: «**Io sottoscritto dichiaro di non appartenere a nessuna fede religiosa e di ritenere nulli i riti iniziatici subiti o esercitati. Diffido qualsiasi confessione dall'esercitare atto di giurisdizione nei confronti della mia persona.**» Fatta l'abiura, **una copia dell'atto resta all'Associazione, un'altra copia viene inviata al parroco!**

«Le altre attività dell'Associazione per lo Sbattezzo sono: la **lotta contro l'insegnamento religioso** nelle scuole, **da sostituirsi con un'ora di educazione sessuale;** il sostegno della completa libertà di espressione “artistica” contro ogni forma di censura; lotta e diniego per ogni facilitazione economica concessa dallo Stato alla Chiesa. (...) L'Associazione pubblica un suo “Bollettino”, intitolato “**Il Peccato**” che ha già 10.000 abbonati» (Chiesa viva, n° 227, marzo 1992, p. 11.)



Chiesa cattolica senza la complicità di gran parte della gerarchia cattolica!

I Prelati cattolici, quindi, che hanno applaudito il “nuovo corso” del comunismo italiano, che si sono dimostrati favorevoli a questo “cambiamento” e che militano nelle file della “chiesa di Satana” (cioè la Massoneria)⁷⁴, sono stati messi nei posti-chiave della Gerarchia e delle organizzazioni ecclesiali al fine di svuotare la Fede cattolica del suo contenuto “divino” e “soprannaturale”, sostituendolo con il solo “impegno sociale”, per provocare, cioè, quella deviazione diabolica delle coscienze, specie del clero più ingenuo e impreparato, in modo che – sono parole dello stesso Nubius! – «Il clero cammini sotto la bandiera (della Massoneria), credendo di camminare sotto la bandiera delle Chiavi apostoliche**»⁷⁵! Solo così, nel pensiero della Massoneria, la Chiesa cattolica potrà essere annientata!**

Concludiamo: **l'apertura di Occhetto al mondo cattolico era solo una truffa, non una “conversione”, perché questa sua “apertura” è una irrinunciabile necessità, da parte della Massoneria, per stritolare la residua volontà cattolica, posta tra la morsa esterna di**

⁷⁴ Cfr. *Chiesa viva* n. 247, p. 9.

⁷⁵ Cfr. Enrico Delassus, *op. cit.* vol. I, p. 590.



Gettata via la maschera delle rivendicazioni sociali, il comunismo mostra il suo vero volto, e la Festa dell'Unità a Modena, del 14 settembre 1991, è stata fatta all'insegna del Demonio.

La gravità dell'iniziativa del P.D.S., che ha tappezzato i muri di Modena con queste figure di Satana e con altri manifesti pieni di emblemi di "fine cristianesimo", consiste proprio in questa campagna, aperta e spudorata, per il raggiungimento di quel "Governo Mondiale" e di quella "Religione Universale" che la Massoneria persegue con terrificante tenacia!

Ricordiamo che il compianto Padre Regimbal, nel suo famoso libro sui messaggi satanici e subliminali della musica rock, denunciava che il vero significato delle iniziali AC/DC è: **Anti Christ; Death to Christ**, e cioè: **Contro Cristo; morte a Cristo!**



un partito comunista, che si vuol portare al potere, **e quella interna alla Chiesa, legata alla Massoneria, che paralizza ogni tentativo di organizzare una valida resistenza!** E questo lo si fa per ottenere "l'annichilimento della Chiesa cattolica e della stessa idea cristiana", appiattendola a livello di una qualsiasi delle tante sette religiose, onde renderla strumento docile al servizio delle forze del male! L'ultima battaglia, perciò, per la salvezza dell'Occidente cattolico e del restante mondo cristiano, non può essere che combattere, per la salvezza della Chiesa di Cristo contro tutte quelle orde diaboliche che le girano d'attorno **e dal di dentro per una sua definitiva distruzione!**



L'ORDINE DEGLI ILLUMINATI DI BAVIERA E IL POST-COMUNISMO

L'Ordine degli Illuminati di Baviera⁷⁶ fu fondato nel 1776, dall'Alta Finanza, capeggiata dal banchiere ebreo Amschel Mayer Rothschild, il quale incaricò il professore ex gesuita, **Adam Weishaupt**, di dirigerlo.

Il programma segreto di questo Ordine condensava in sei punti le sue direttive sataniche:

1. abolire la Monarchia e ogni altro Governo legale;
2. abolire il patriottismo e la lealtà militare;
3. abolire la proprietà privata;
4. abolire il diritto dell'eredità privata;
5. abolire tutte le religioni;
6. abolire la famiglia.

In breve tempo, l'Ordine degli illuminati assunse il controllo delle più svariate obbedienze massoniche e la loro prima opera fu la **Rivoluzione Francese** i cui capi appartenevano alla setta. Furono, infatti, membri degli Illuminati: il **duca di Orleans**, **Massimiliano Robespierre**⁷⁷ il **Necker**, **La Fayette**, **Barnave**, il **duca di Rochefoucault**, **Mirabeau**, **Payne**, **Fauchet**⁷⁸, **Clootz** e **Talleyrand**⁷⁹; praticamente lo "Stato Maggiore" della Rivoluzione! Nel periodo della Rivoluzione Francese, gli Illuminati non riuscirono a portare a compimento la loro finalità satanica⁸⁰ di **sostituire la Religione cattolica con la Religione dell'umanità**, e quindi **crearono il Comunismo**, lo strumento col quale essi potevano prendere il controllo di interi Stati e imporre la Religione dell'umanità e il Culto della Natura promosso ai tempi della Rivoluzione francese.



Adam Weishaupt, professore ed ex gesuita, scelto da Amschel Mayer Rothschild per dirigere l'Ordine degli Illuminati di Baviera.

Carlo Marx: il cui vero nome era Kiessel Mordechai, fu iniziato alla "**Loggia Apollo**" di Colonia⁸¹. Il suo "**Manifesto Comunista**" non è altro che la codificazione del programma e dei principii rivoluzionari stabiliti, settant'anni prima, dal fondatore degli Illuminati, **Adam Weishaupt**.

Carlo Marx, nel periodo della stesura del Manifesto Comunista, apparteneva alla **Lega degli Uomini Giusti**, un gruppo misterioso che non era altro che un succedaneo dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, costretti a

⁷⁶ L'Ordine degli Illuminati di Baviera cambiò poi il nome in Massoneria Universale e poi, nel 1870, in Nuovo Rito Palladico Riformato. Noi useremo il nome originale, per indicare i legami e le finalità che A.M. Rothschild aveva imposto a questa setta.

⁷⁷ Paolo Calliari, *Pio Bruno Lantieri e la controrivoluzione*, Lanteriana 1976, p. 136.

⁷⁸ Epiphanius, *op cit.*, p. 102.

⁷⁹ Paolo Calliari, *op cit.*, p. 136.

⁸⁰ È doveroso notare che le "tre tappe" nella via del male della strategia massonica vennero messe in atto anche nel periodo storico della Rivoluzione francese. Vi fu, infatti la fase filosofico-illuministica-enciclopedista, che servì

a preparare l'"**Umanità senza Dio**"; poi, succedette la Rivoluzione vera e propria che scatenò l'"**Umanità che si fa Dio**", infine, il tentativo di **sostituire la Religione cattolica con la religione dell'umanità**, che doveva pervenire all'"**Umanità che combatte Dio**". Fu proprio l'insuccesso di quest'ultima fase che rese indispensabile la riformulazione della stessa strategia, da attuare, però, in tempi più lunghi. **Ecco la necessità, da parte degli Illuminati di Baviera e dei loro padrini di creare il Comunismo!**

⁸¹ La notizia è stata riportata sulla rivista massonica italiana *Hiram*, n° 5, 1990, p. 114.



Giuseppe Mazzini e Albert Pike nel 1870-71, pianificarono le tre Guerre mondiali del 20° secolo, per il trionfo della pura dottrina di Lucifero.

ritirarsi nella clandestinità dopo essere stati smascherati dalla polizia bavarese, nel 1786⁸². Nell'Enciclopedia ebraica si legge che **Mazzini** e **Marx** furono incaricati di preparare l'indirizzo e la costituzione della "**Prima Internazionale**" (Comunista)⁸³.

Nel 1847, gli "**Illuminati inglesi**" affidarono a Marx ed Engels il compito di rielaborare i principi della setta in forma nuova e "scientifica", mentre i finanziamenti necessari per la

pubblicazione del "**Manifesto Comunista**" provennero da **Clinton Roosevelt** e **Horace Greely**, entrambi membri della "**Loggia Columbia**", fondata, a New York, dagli **Illuminati di Baviera**⁸⁴.

I "**Carbonari**" avevano come organo supremo direttivo l' "**Alta Vendita**", il cui capo, **Nubius**, succeduto al fondatore Adam Weishaupt, era il capo supremo degli Illuminati ed **aveva il compito di formulare un piano per l'annientamento della Chiesa cattolica**.

Giuseppe Mazzini fu iniziato alla "Carboneria" tra il 1827 e il 1829. Nel 1864, il Grande Oriente di Palermo gli accordò il 33° grado. Il 3 giugno 1868 fu proclamato "Venerabile" perpetuo, ad honorem, nella Loggia "Lincoln" di Lodi, e lo si propose per la carica di Gran Maestro. Il 24 luglio 1868 fu nominato membro onorario della Loggia "La Stella d'Italia" di Genova, e il 1° ottobre 1870, della Loggia "La Ragione", dello stesso Oriente⁸⁵.

Giuseppe Mazzini dopo la morte del Nubius, salì fino ai vertici⁸⁶, di **Capo d'Azione politica** degli Illuminati, e cioè il vice del capo che, a quel tempo, era Lord Palmerston, primo ministro inglese, che morì nel 1866.

Dopo un breve intermezzo, il nuovo capo degli Illuminati fu il generale americano **Albert Pike** che aveva come vice **Giuseppe Mazzini**, il quale gestiva un'anonima assassini che doveva eliminare tutte le persone che intralciavano i piani degli Illuminati.

Nel periodo 1870-71, Pike e Mazzini pianificarono le tre guerre mondiali del 20° secolo. Nella sua lettera del 22 gennaio 1870, **Mazzini** esponeva questo piano⁸⁷ con i seguenti scopi:

1. «La prima guerra mondiale consentirà agli Illuminati di abbattere il potere degli Zar in Russia e **trasformare questo paese nella fortezza del comunismo ateo** col quale di-

⁸² Gary Allen, *None Dare Call It Conspiracy*, Concord Press, Seal Beach, California 1971, pp. 25-26.

⁸³ Riportato da Richard Wurmbrand, nella sua opera: *L'altra faccia di Carlo Marx*, Editrice Uomini Nuovi, Varese, 1986, p. 101.

⁸⁴ Epiphanius, *op cit.*, p. 124.

⁸⁵ Cfr. *Dictionaire Universel de la Franc-Maçonnerie*,

Tomo II, 1974.

⁸⁶ Cfr. The Manifesto, in *American opinion*, febbraio 1972, pp. 53-55.

⁸⁷ Cfr. William Guy, *Pawns in the game*, 1967; riportato alla fine del Tomo II dell'opera: *La cara occulta de la historia moderna* di Jean Lombard, Editorial Fuerza Nueva, Madrid 1976, 1977, 1979, 1980.

- struggere Governi e indebolire le religioni».
2. La seconda guerra mondiale serviva per **espandere lo stato comunista russo fino alla metà d'Europa**, e renderlo potente politicamente e militarmente in attesa della terza guerra mondiale.
 3. La terza guerra mondiale doveva scoppiare tra lo Stato d'Israele e l'Islam e **trascinare tutte le altre nazioni nel conflitto**, per combattersi fino al loro completo esaurimento fisico, morale, spirituale, economico.

Albert Pike, completamente d'accordo con questo piano infernale, dettagliò la **suprema finalità** della Terza Guerra mondiale, in una sua lettera del 1871: «Noi scateneremo i nichilisti e gli atei e provocheremo un **cataclisma sociale spaventoso** che mostrerà chiaramente alle nazioni, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto, origine della barbarie e della sovversione sanguinaria. **Allora, ovunque, i cittadini, obbligati a difendersi contro una minoranza mondiale di rivoluzionari (...)** riceveranno la vera luce attraverso la **manifestazione universale della PURA DOTTRINA DI LUCIFERO, rivelata finalmente alla vista del pubblico; manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità...**»⁸⁸.

Quindi, secondo i due vertici degli Illuminati, Mazzini e Pike, la fine del Cristianesimo doveva coincidere con il **cataclisma sociale spaventoso** e con la manifestazione della **pura dottrina di Lucifero** rivelata alla vista del pubblico. Ma cos'è la "pura dottrina di Lucifero"?

La pura dottrina di Gesù Cristo è:

- Gesù Cristo è Dio;
- Gesù Cristo è Redentore dell'Uomo;
- Gesù Cristo è Re dell'Universo.

La pura dottrina di Lucifero è quella in cui Satana sostituisce Nostro Signore Gesù Cristo:



Amschel Mayer Bauer, nel 1773, cambiò il suo nome in Amschel Mayer Rothschild, dove le parole "Roth-Schild" ("Sigillo-Rosso") indicavano sia la Stella a 6 punte, simbolo della Pura dottrina di Lucifero e dei Sacrifici umani, sia la "Bandiera Rossa" del Comunismo in cui colore rosso simboleggia il sangue.

- Satana è Dio;
- Satana è Redentore dell'Uomo;
- Satana è Re dell'Universo.

La pura dottrina di Lucifero ha come finalità la **"terza tappa della corruzione massonica"**; cioè, dopo aver divinizzato la Natura, l'Uomo e Lucifero e adorando Satana e se stesso, con la **Religione dell'Umanità e il Culto della Natura**, l'**"Uomo combatte Dio!" e dichiara di voler cancellare il Sacrificio di Cristo sulla croce dalla faccia della terra.**

⁸⁸ Jean Lombard ci informa che questa corrispondenza tra Pike e Mazzini si trova depositata negli archivi del Temple

House, la sede della Massoneria di Rito Scozzese di Washington, ma di consultazione vietata!



Una tipica famiglia cristiana di campagna.

Nel 1773, all'età di soli trent'anni, Amschel Mayer Rothschild invitò, a Francoforte, dodici ebrei ricchi e influenti, per convincerli ad unire le loro risorse, per finanziare e dirigere un **Movimento Rivoluzionario Mondiale** che avrebbe portato alla creazione di un **“Governo Mondiale”**, il cui vero volto era **il controllo delle ricchezze, delle risorse naturali e della forza-lavoro di tutto il mondo.**

Serviva però un **“Piano Rivoluzionario”** e un **“Nuovo Ordine segreto”** che avrebbe dovuto dirigere, a loro insaputa, tutte le obbedienze massoniche del mondo.

Il Piano rivoluzionario prevedeva l'uso delle loro ricchezze unificate, **per creare condizioni economiche di tale gravità da ridurre, con la disoccupazione, le masse a condizioni di fame e miseria**, e poi, con un'accorta propaganda, sarebbe stato facile far ricadere la

colpa di questa tragedia sul Re, sulla sua Corte, sui Nobili, sulla Chiesa, sugli industriali e sui datori di lavoro. I loro propagandisti ben pagati, quindi, avrebbero avuto facile gioco nel fomentare sentimenti di odio e di vendetta nei confronti delle classi dominanti, esponendo tutti i casi, reali o presunti, di sperpero, condotta licenziosa, ingiustizia, oppressione e persecuzione. Essi avrebbero inventato infamie per infangare altri che, se lasciati agire, avrebbero potuto interferire col loro piano globale. Presentiamo, in sintesi, le direttive fondamentali del **“Piano Rivoluzionario”** di A.M. Rothschild:

Il **“Nuovo Ordine segreto”**, che avrebbe dovuto dirigere, in segreto, tutte le obbedienze massoniche del mondo verso il Governo Mondiale, era l'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, alla cui direzione A.M. Rothschild aveva posto il professore ex gesuita, Adam Weishaupt.

Il programma segreto di Weishaupt condensava in sei punti le sue direttive sataniche:

1. abolire la monarchia e ogni altro governo legale,
2. abolire il patriottismo e la lealtà militare,
3. abolire la proprietà privata,
4. abolire il diritto dell'eredità privata,
5. abolire tutte le religioni,
6. abolire la famiglia, cioè: abolire il matrimonio come legame permanente, abolire la moralità familiare col libero amore e abolire il diritto dei genitori di educare i figli che invece devono essere affidati alla comunità.

Il nemico da abbattere, per Weishaupt, era **la Famiglia e la vita** che derivava da essa; il nemico era il modello di famiglia come Dio l'aveva voluta e presentata ai nostri progenitori: **«Dio creò l'uomo a sua immagine, maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: siate fecondi e moltiplicatevi e riempite la terra...».**

Che Adam Weishaupt fosse l'uomo più adatto a dirigere un Ordine mondiale, **che si poneva, come nemici mortali, la Famiglia e la Vita**, lo si può dedurre dalla sua vita privata. Padre Agostino Barruel, autore di **“Memorie per la storia del giacobinismo”**, così scrive di Adam

Weishaupt: «La sua infanzia è oscura; ignota la sua gioventù. Nella sua vita domestica, un solo tratto sfugge alle tenebre delle quali egli si copre, ed è un tratto di depravazione consumata. Sofista incestuoso, egli sedusse la vedova di suo fratello. **Padre atroce, sollecita il ferro e il veleno per l'infanticidio.** Ipocrita esecrabile, egli stimola, scongiura e l'arte e l'amicizia per soffocare l'innocente vittima, il fanciullo, la cui nascita avrebbe svelato i costumi del Padre... privandolo della sua autorità sui suoi allievi, ch'egli induceva ai misfatti sotto la maschera della virtù»⁸⁹.

L'uomo, che elevò e magnificò la **libertà** e l'**eguaglianza** della vita patriarcale, cioè dell'uomo selvaggio che vaga per le foreste, che ha il diritto di andare dove vuole avendo come patria il mondo, che si nutre dei frutti della natura, che non ha famiglia, che non lavora, che non riconosce alcuna proprietà, alcun confine, alcun governo e alcuna religione; **quest'uomo vede nella famiglia il nemico mortale del suo modello di vita idilliaca**: «Felici gli uomini se avessero saputo mantenersi nel primitivo stato in cui furono posti dalla natura. Ma tosto, **nel loro cuore si sviluppò un germe maligno**, e il loro riposo e la loro felicità svanirono. **A misura che si moltiplicarono le famiglie, cominciarono a mancare i mezzi necessari al loro mantenimento.** Cessò la vita nomade, **nacque la proprietà**; gli uomini si scelsero **una dimora fissa, cominciò l'agricoltura. La libertà fu rovinata alla sua base e l'eguaglianza disparve.** La prima bestemmia contro l'**eguaglianza** e la **libertà** è uscita dalla bocca di quell'uomo che per primo disse: "Il mio campo, la mia casa, la mia proprietà"»⁹⁰.

È lo stesso A.M. Rothschild a svelare l'ipocrisia di tali aberrazioni quando afferma: «**Non vi è alcun posto in natura per l'Eguaglianza, la Libertà e la Fratellanza**», aggiungendo: «Si devono raggirare, confondere e corrompere i membri più giovani della società, **insegnando loro teorie e principi che noi**



Matteo Renzi.

sappiamo essere falsi», ma le accuse di Adam Weishaupt contro la famiglia non sono solo teorie e principi falsi, ma bestemmie che tradiscono un odio satanico contro Dio e il suo comando: «**... siate fecondi, moltiplicatevi e riempite la terra...**».

E Weishaupt non incolpa la famiglia solo per l'avvento della proprietà privata, ma, come conseguenza di questa, anche per l'esistenza dell'eredità privata, dei governi, del patriottismo, della lealtà militare e delle religioni. **La famiglia, cioè, è ritenuta la causa fondamentale di tutti i nemici da abbattere**, e quindi **la Famiglia è il nemico supremo da eliminare**, e non solo con l'uso di alcool, droghe, corruzione morale, libero amore, prostituzione, ogni forma di vizi e di modelli alternativi che si pongono contro le Leggi di Dio, ma anche con leggi che penalizzano le famiglie numerose e quelle bisognose.

⁸⁹ Agostino Barruel, *Memorie per la storia del giacobinismo*, vol. III, p. 23.

⁹⁰ Agostino Barruel, *op. cit.*, vol. III, p. 222.



Luigi Rodolfo Fiesoli, fondatore del Forteto.

Il piano di Adam Weishaupt, per l'istituzione dello stato, prevedeva la successione di monarchia, repubblica, socialismo e comunismo; ma poiché anche gli stati comunisti hanno dovuto riconoscere che i soldati nascono dall'unione di un uomo e una donna, e cioè da una famiglia, si doveva andare oltre e arrivare al **Post-Comunismo**, ad una condizione, cioè, di degenerazione e perversione tali in cui il nemico dichiarato non era più un avversario politico, ma l'istituzione stessa della Famiglia! Il Post-Comunismo, cioè, si identifica con **la Guerra contro la Famiglia e contro la Vita**, e con le leggi contrarie alle Leggi di Dio, seguendo i consigli di A.M. Rothschild: **«Con la parola "Libertà" si possono spingere i Goyim (i non ebrei) persino contro le Leggi di Dio e della Natura»**.

Per realizzare il suo piano satanico di Governo Mondiale, A.M. Rothschild non aveva, però,

solo bisogno di "Agentur" speciali addestrati come tutori, valletti, istitutori, contabili, consiglieri, sparsi in ogni nazione e inseriti anche agli altissimi livelli di governo, ma aveva bisogno anche di politici che, per governare devono **"Essere astuti e convinti che la franchezza e l'onestà, sono invece vizi, in politica"** e che **"non devono fermarsi davanti al ricatto, all'inganno e al tradimento, quando questo serve per raggiungere gli scopi"**.

E come si fa ad individuare e scegliere questi politici che devono arrampicarsi sulla scala del potere, che devono obbedire ed eseguire ordini in cui il ricatto, l'inganno e il tradimento sono solo i primi passi; e come assicurarsi della loro obbedienza, fedeltà e totale sottomissione?

Il metodo è quello che usa Satana, da sempre, con gli uomini e che ha usato anche nei confronti di Gesù Cristo, al termine dei suoi quaranta giorni di digiuno.

Dopo le tentazioni del piacere e dell'orgoglio, Satana passò alla tentazione del potere: **«Se tu prostrandoti mi adorerai, tutto questo sarà tuo!»** gli disse, mostrandogli i palazzi del potere. E quando si accetta e si adora il "dio" che ha fatto questa proposta, il primo obbligo è quello di obbedire alle sue leggi e ai suoi comandi. E poiché Satana è **"omicida sin dall'inizio"**, quando si riceve l'ordine di uccidere, si deve uccidere, e l'omicidio più gradito a Satana è quello di un innocente, di un bambino, di un neonato che deve essergli offerto in olocausto.

«Oltre l'aspetto rituale delle violenze e dell'omicidio, vi è una logica meramente politica: **se hai partecipato a questi festini e rituali tu sarai ricattabile per sempre, quindi sarai un membro affidabile, sino alla morte, del gruppo di potere che ti ha messo alla prova**. Nel compiere questi atti di abiezione, inoltre, è come se, rivolto ai potenti che gli vogliono far fare carriera politica, l'iniziato dicesse loro: **"Io vi faccio vedere a che livello di abiezione posso spingermi, e vi autorizzo a filmarmi: quindi vi dovrete fidare di me, perché sarò per sempre ricattabile, e quindi dovrò fare qualsiasi cosa che voi mi possiate richiedere"**»⁹¹.

Per questi rituali, però, è necessario disporre di ambienti in cui, nel silenzio più totale, si

⁹¹ Roberto dal Bosco, *Forteto, oltre l'abisso*, pubblicato il 23 maggio 2014 da Effedieffe.



Il Forteto, nato nel 1978 sulla filosofia di Don Milani, è una cooperativa agricola dove si doveva sviluppare un “nuovo tipo di famiglia”: abolizione dei rapporti etero-sessuali, omofilia obbligatoria, stupri pedofili, pseudo-incesti e il divieto della procreazione. Più che di un “nuovo modello” sembra proprio la distruzione della Famiglia.

possa riunirsi in luoghi sicuri e disporre del necessario per i rituali previsti per chi aspira o deve essere mantenuto al potere.

«L'abisso del Forteto di questo tempo è solo uno specchio fedele. È la realizzazione materiale della guerra, che non è più quella di un principato contro l'altro, ma dell'uomo contro sé stesso: **una guerra contro l'umanità in sé, perpetrata con efferata abiezione, con la complicità dello Stato ed anche della Chiesa.** ... Il Forteto è una comunità, fondata nel 1978 a Vicchio, vicino Firenze; il fondatore **Rodolfo Fiesoli**, detto “il profeta”, e **Luigi Goffredi**, l'ideologo. La loro idea, poggiata sulle filosofie di **Don Milani**, è quella di istituire una **cooperativa agricola nella quale fare vivere delle “famiglie” in armonia.**

Grazie alle benevolenze di politici, magistrati, assistenti sociali, ben presto arrivano i primi bambini dati in affidamento alle “famiglie” del Forteto.

Fiesoli già nel 1978 viene arrestato per abusi sessuali; ne esce libero, ma solo per essere condannato con il Goffredi in via definitiva, nel 1985.

L'universo totalista del Forteto vive e si pro-

paga non solo grazie al silenzio imposto sugli adepti con violenza psicologica: **il Forteto prospera grazie a finanziamenti regionali, la connivenza di moltissimi – e famosissimi – politici, la connivenza di magistrati, la connivenza di una porzione immensa di un partito** (il PCI-PDS-DS-PD) nel suo distretto più caldo, **la connivenza di ogni apparato di potere, compreso l'editore** (prodiano) **Il Mulino** che, nonostante indagini e condanne, pubblica tre libri (1.200 pagine in tutto) di **inni all'esperienza del Forteto.**

Il caso Forteto non è solo la catastrofe del catto-comunismo. È un buco nero che sconvolge la realtà umana in profondità. È l'avverarsi di una profezia di un mondo senza più regole, senza Dio, senza persone umane. Probabilmente, esso è quindi il portale per un nero futuro ulteriore, per quell'abisso di dissoluzione, distruzione, morte di cui sono fatte le profezie più apocalittiche.

In questo senso, infatti, possiamo pure noi usare per Rodolfo Fiesoli l'appellativo di “profeta”. **“Profeta”, perché anticipatore di un “evo di perversione” in cui l'umanità ha definitivamente smarrito se stessa»⁹².**

Questo “evo di perversione” non è altro che il periodo del Post-Comunismo di Adam Weishaupt, dove «dopo aver scardinato, ricorrendo a forme di convincimento ossessive, aggressive e umilianti, ogni preesistente valore e le figure parentali, in modo da renderli del tutto dipendenti da loro ... **i bambini del Forteto venivano portati a far sesso con i genitori dello stesso sesso:** una sorta di pseudo-incesto omofilo. Fiesoli, il vero dittatore del Forteto, gode di una primazia sessuale sugli efebi che vi vivono...

Il curatore Stefano Boselli ... ha ben descritto a quale livello di raccapriccio si sia arrivati in questi quattro decenni di inconcepibile impunità: **stupri pedofili, pseudo-incesti, violenze su handicappati, zoogamia, l'ordine dell'omofilia obbligatoria e IL DIVIETO DELLA PROCREAZIONE:** tutto questo non è congettura o fantasia letteraria, **tutto questo è presente nei verbali delle forze dell'ordine. Vi emergono episodi scioccanti, atti che nemmeno si potevano concepire nelle più sataniche pornografie.**

È un abisso, e il dolore che viene con esso – penso alle innumerevoli vittime e ai loro familiari – è un danno immane. ... Più si procede, **più il Forteto sembra la punta di un iceberg oscuro,** che non riguarda solo la cronaca giudiziaria, ma **la politica, la storia, la società...** Il problema del Forteto non è solo l'orrore avvenuto all'interno delle sue mura, **ma è il silenzio assordante al di fuori di esse. Un silenzio innaturale che, come abbiamo visto, potrebbe portare le firme del “gotha” massimo del centrosinistra italiano e non solo di quello.** L'assenza di informazione sullo scandalo, infatti, è il vero *elephant in the room* della faccenda: la questione macroscopica che nessuno si sente di tirar fuori malgrado la pachidermica evidenza. ...

Un mondo che vuole estinguere, come da *diktat* ufficiali di vari enti supernazionali, **gran parte della sua popolazione** (pensate agli aborti promossi dall'ONU) necessita di un si-

stema sociale rodato su questa pazzesca morale invertita. Tutto questo **sotto lo sguardo dei sindacati, del Partito ex comunista, della magistratura degli assistenti sociali, dei sacerdoti, di intellettuali rinomati.**

Ecco: **il Forteto come vero destino del cattocomunismo, come laboratorio di prova di un “uomo nuovo” talmente perverso da far impallidire le guardie rosse di Mao. ... Il Forteto è un laboratorio, un esperimento, l'anticipazione di un Regno a venire. Il primo vagito di un mondo in cui la legge naturale è stravolta e cancellata, in cui l'essere umano è schiavizzato, umiliato, disintegrato. ...** Per questo, ribadisco che l'appellativo di “profeta”, a Fiesoli bene gli sta. E questo futuro nero è alle porte. **Siamo stati abbandonati, traditi dallo Stato; siamo stati abbandonati, traditi dagli uomini di Chiesa:** la catastrofe del Forteto pare dircelo in modo chiaro»⁹³.

«La violenza sempre più dilagante su bimbi e adolescenti non è arrestata da chi risiede a Palazzo Chigi. Tranquilli: ben **40 atti parlamentari** (interpellanze e interrogazioni) **attendono da anni un riscontro del governo Renzi,** imposto il 22 febbraio 2014 da Napolitano, ma non votato dal popolo “sovrano”. Addirittura **la prima interrogazione sul Forteto a risposta scritta** (numero 4/27457) sotto il governo D'Alema, **fu ritirata.**

Ecco un altro dato significativo: in relazione allo stupratario istituzionale del Forteto in Toscana, cui il **tribunale dei minorenni di Firenze** per decenni ha affidato piccole vittime strappandole alle famiglie naturali, **addirittura 14 atti parlamentari non hanno ottenuto risposta dall'esecutivo renziano.** Gli atti sono:

4/11122 (13/11/2015), 4/10707 (12/10/2015),
4/08167 (26/07/2015), 2/00201 (25/09/2014),
4/05723 (29/07/2014), 3/01127 (22/07/2014),
2/00622 (09/07/2014), 4/01715 (05/09/2013),
4/00796 (04/09/2013), 4/00543 (11/07/2013),
4/07044 (08/03/2012), 3/02047 (08/07/2015),
5/03464 (07/08/2014), 4/08890 (18/12/2012).

Peggio dell'omertà. L'Italia attualmente detiene **il primato europeo per la pedofilia impunita e protetta dal potere.**

⁹² Roberto dal Bosco, *op. cit.*, Effedieffe.

⁹³ Ibidem.

L'ineletto Renzi non può ignorare chi è Rodolfo Fiesoli, quando il 12 novembre 2011, alcune settimane prima del suo ennesimo arresto, Rodolfo Fiesoli, lo stesso Fiesoli non un omonimo, parla a Firenze nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, nel corso di un convegno (TedxTex: fondazione Al Gore), **in qualità di educatore**. In platea c'è l'allora sindaco Matteo Renzi che sorride ed annuisce, al quale Fiesoli si rivolge a più riprese.

La lista dei passaggi dal Forteto è lunga e la fa la Commissione d'inchiesta presieduta dal consigliere regionale Stefano Mugnai: "Per fornire un'idea di massima del fenomeno tentiamo di ricostruire dalle testimonianze ascoltate da un elenco dei personaggi che, a vario titolo e con differenti modalità, passano al Forteto: **Edoardo Bruno, Piero Fassino, Vittoria Franco, Francesca Chiavacci, Susanna Camusso, Rosi Bindi, Livia Turco, Antonio Di Pietro, Tina Anselmi, Claudio Martini, Riccardo Nencini, Paolo Cocchi, Michele Gesualdi** (Presidente Provincia di Firenze), **Stefano Tagliaferri** (Presidente Comunità Montana del Mugello), **Alessandro Bolognesi** (Sindaco di Vicchio), **Livio Zoli** (Sindaco di San Godenzo e Londa), **Rolando Mensi** (Sindaco di Barberino di Mugello))⁹⁴.

Dove fallì il magistrato Carlo Casini in un processo, riesce invece la ferrea volontà di una mamma italo-belga.

La donna, si rivolge alla **Corte Europea per i diritti dell'Uomo** che, nel 1998, accoglie il suo ricorso contro il Tribunale di Firenze, reo di averle imposto di troncane ogni relazione con i figli ospiti del Forteto. La famiglia "funzionale" del visionario Fiesoli, infatti, **predicava la cancellazione dei legami con i genitori naturali**. Ma con la dichiarazione che tale imposizione costituisce una violazione dei diritti umani, **Strasburgo condanna l'Italia a pagare una multa di 200 milioni di lire, per quanto accaduto al Forteto**.

A seguito di tre scioccanti servizi del programma "Le Iene", sulle testimonianze delle vittime dove il vero volto del Forteto appare in tutta la sua spaventosa evidenza, anche la politica, che sino allora aveva protetto l'eccellenza educativa toscana, si adegua: **"I respon-**

sabili devono pagare" sentenza Matteo Renzi, sindaco di Firenze che però poi, da premier, pochi mesi dopo, **rifiuta di aprire un'inchiesta parlamentare** e di commissariare la cooperativa.

Fiesoli, condannato a 15 anni di carcere, nel 2017, dopo solo 7 mesi, viene scarcerato, ma alla fine i giudici confermano la condanna ed egli entra definitivamente in cella.



Estate 2018: l'inchiesta coordinata dalla procura di Reggio Emilia che prende il nome di "Angeli e Demoni" vede al centro della indagine la rete di servizi sociali della Val D'Enza. Secondo quanto scritto nell'ordinanza del tribunale, **i responsabili dei servizi avrebbero falsificato le relazioni per riuscire ad allontanare i bambini dalle proprie famiglie** per darli in affido ad amici e conoscenti. Tutto dietro un lauto compenso.

«Il fatto è che Bibbiano, con assoluta certezza, non è un caso isolato. Secondo il professor **Alessandro Meluzzi, c'è una Bibbiano**

⁹⁴ Articolo di Gianni Lannes, pubblicato il 31 maggio 2016.

in ogni città d'Italia, all'ombra di certi sistemi legati all'affidamento dei minori. Bibbiano non è che la punta dell'iceberg, come lo è, negli Stati Uniti, **il caso Epstein.** ... Dietro entrambi i casi, così come molti altri che esistono in tutto il mondo, s'intravede una cosa ancor più spaventosa: **le società segrete, il satanismo, un sistema mondiale di pedofilia diffusa a ogni livello.** Il tutto con un chiaro sottinteso ideologico: **la famiglia tradizionale è male; la famiglia tradizionale è "fascista", pertanto deve essere colpita, disarticolata, umiliata, divisa; al suo posto, bisogna far vedere quanto è bella e funzionale la famiglia arcobaleno, dove i partner omosessuali si amano di vero amore, e sanno offrire ai bambini anche se, purtroppo, non sono i loro, tutto quell'affetto che i genitori naturali, brutti e cattivi, ma soprattutto colpevoli di essere maschio e femmina, non hanno saputo dar loro.**

Proprio come non si doveva saper nulla del sistema Bibbiano, né si deve sapere delle altre dieci, cento, mille Bibbiano sparse per l'Italia, col loro giro vorticoso di denaro e le inconfessabili implicazioni di perversione, e forse di peggio?



Jeffrey Epstein

È possibile che dei bambini staccati dai loro genitori naturali siano utilizzati come **sacrifici umani** nel corso di messe nere dei satanisti altolocati?»⁹⁵.

⁹⁵ Francesco Lamendola, *Il caso Epstein rivela la piramide dei pedo-satanisti, Chiesa viva*, n. 532, pp. 16.19.

Nell'estate 2019, scoppia il caso Jeffrey Epstein: in un paradiso off-shore, nelle Isole Vergini, con voli privati, centinaia di uomini potenti, banchieri, politici, gente dello star system, **si dedicavano allegramente al turismo sessuale violentando bambini e bambine; il tutto veniva filmato e schedato dalla CIA e dall'FBI, oltre che dal Mossad** e tenuto in giacenza come arma di ricatto.

Tra i nomi eccellenti vi sarebbero quelli di **Bill Clinton**, del **principe Andrea d'Inghilterra**, di **Henry Kissinger**, e quello dei **Rothschild**. Il Giornale di Brescia, il 14 agosto 2019, scrive: «... nel libro nero naturalmente c'è anche **Trump** e personaggi a lui molto legati: da **Steve Bannon** al miliardario **Tom Barrack**».

A questo punto ci si dovrebbe chiedere: se il Mossad è in possesso di quei filmati, se la guerra contro l'Iran è voluta molto più da Israele che dagli Stati Uniti e se gli Stati Uniti fanno le guerre che Gerusalemme vuole e che il Mossad suggerisce, non dobbiamo forse pensare che **l'unica via d'uscita che hanno quei potenti, che tremano davanti al "libro nero di Epstein" e ai filmati in mano al Mossad, è quella di accettare la guerra contro l'Iran che Gerusalemme vuole e che il Mossad suggerisce? E che implicazioni mondiali avrebbe questa guerra?**

E se il caso Epstein svanisse nel nulla, non si potrebbe pensare che, probabilmente, l'accordo è già stato fatto?





Cambogia. Il risultato dell'“esperimento”, diretto da Pol Pot, della distruzione del vecchio mondo per edificare il “Nuovo mondo comunista”, eseguito secondo le istruzioni di Adam Weishaupt, capo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera, fondato da A.M. Rothschild, nel 1776. È stata questa, forse, una prova generale per un futuro prossimo?

LA TRAGEDIA DELLA CAMBOGIA

Pol Pot e gli altri capi Khmer Rouge, tutti cambogiani, hanno compiuto i loro studi a **Parigi**, poi a **Pechino** e **Hanoi**. Rientrati in patria, si sono posti alla guida della guerriglia **con lo scopo di distruggere il vecchio mondo per edificare, sulle sue macerie, il nuovo mondo comunista**. Ecco come:

Vinto e soppresso il governo del principe Sihanuk, essi danno inizio all'evacuazione integrale delle popolazioni da tutte le città. Fiumane interminabili di uomini, donne, bambini, vecchi, malati... Decine di migliaia di morti sui bordi delle strade, insepolti. Morti di fame, di sete, di stenti, di battute, o per il classico colpo alla nuca.

Fa seguito **l'eliminazione sistematica dei militari, funzionari, impiegati, intellettuali. Bruciati vivi tutti i bonzi, i sacerdoti, i religiosi, i catechisti, i credenti più in vista.**

Torturati tutti i denunciati come “traditori”. Nell'arco di pochi anni, la popolazione viene dimezzata: una vera ecatombe, un vero genocidio! (Cfr. Debré F., *Cambogia, la rivoluzione della foresta*, 1978, Paris).

Segue poi **la sistematica distruzione della cultura**: biblioteche, musei, opere d'arte, pagode, chiese, santuari, edifici di culto, tutto distrutto!

Dopo aver distrutto la famiglia, furono separati gli uomini dalle spose, separati i figli dai genitori e messi in collettivi, per età e sesso. **Fu imposto l'indottrinamento** con una propaganda martellante, soffocante, disumana, brutale.

Tutta la Cambogia diventa un cantiere di lavoro. Tutto lavoro collettivo, non più personale, privato. **I cantieri diventano campi di concentramento**. Dormitori e pasti pubblici, comuni, uguali, collettivi. Unico vestito: giacca e pantaloni neri.

Assoluto disprezzo della persona umana, dei valori umani e cristiani. Forme diabo-



Questo è il simbolo dello scopo finale del piano di Governo Mondiale che Amschel Mayer Rothschild presentò ai suoi amici finanziari nel 1773: spopolare la terra e cancellare il vero nome di Dio dal lessico della vita.

licamente raffinate di torture. (Cfr. *Le Monde*, 18.2.1976; *Il Tempo*, 23.8.1978; *Panorama*, 13.9.1977; *Rapporto di Lacoutre*, 1978-79).

È impressionante constatare come **la raccapricciante tragedia cambogiana** abbia attuato, parola per parola, le direttive degli Illuminati di Baviera sull'eliminazione dei governi, del patriottismo, della lealtà militare, della proprietà privata, dell'ereditarietà, l'eliminazione di tutte le religioni e **la distruzione della famiglia**. E ciò che è stato imposto con la forza e con la violenza alla popolazione cambogiana non è altro che **il nuovo mondo post-comunista**, la realizzazione cioè dell'**Ottavo e Ultimo Segreto dell'Ordine degli Illuminati di Baviera**:

«Abbandonate le vostre città, i vostri villaggi, bruciate le vostre case. Sotto la vita Patriarcale gli uomini erano eguali e liberi ed essi vivevano egualmente dappertutto. La loro Patria era

il Mondo. Appreziate l'eguaglianza e la libertà e voi non temerete di veder bruciare Roma, Vienna, Parigi, Londra e quei villaggi che voi chiamate vostra Patria. Fratello, questo è il grande segreto che vi abbiamo serbato per questi misteri».

È da questo Ottavo e Ultimo segreto degli Illuminati che scaturisce il caos del diritto di **“vivere dappertutto”, perché la Patria degli “uomini eguali e liberi” è il Mondo**, e questi uomini che “apprezzano l'eguaglianza e la libertà”, non devono lavorare, costruire, edificare, e addirittura non temono di veder bruciare Roma, Vienna, Parigi, Londra e tutti quei “villaggi” che noi ancora chiamiamo **“nostra Patria”**.

Questo è il “grande segreto” degli Illuminati di Baviera.

Ora ci chiediamo: **la tragedia della Cambogia è stata forse una “prova generale” per un evento futuro che potrà coinvolgere interi continenti?**

Se si pensasse che questa tragedia non potrà, in un futuro, riguardare altre nazioni, ricordiamo che furono il generale americano Albert Pike e Giuseppe Mazzini, i due vertici degli Illuminati di Baviera che, nel periodo 1870-71, pianificarono le Tre Guerre mondiali del 20° secolo; e noi stiamo ancora vivendo nel periodo della Terza Guerra; in un periodo di **“regno del terrore” in cui chi l'ha creato vuole farci credere di combatterlo**. Oggi, noi ci troviamo in una situazione in cui chi gestisce il **“regno del terrore”** sta esercitando pressioni perché si giunga ad uno scontro termonucleare che coinvolgerà non intere nazioni, ma interi continenti!

Giunti a questo punto, non si possono più ignorare le parole conclusive che, in quell'anno 1773, Amshel Mayer Rothschild rivolse al gruppo dei suoi amici finanziari:

«Nel nostro pianificato “regno del terrore”, noi dobbiamo apparire come i salvatori degli oppressi e i campioni dei lavoratori. Noi, invece, siamo interessati proprio all'opposto...

alla riduzione
e all'uccisione dei Goyim»!

«**DOBBIAMO LANCIARE
UNA CORSA AGLI ARMAMENTI
IN MODO TALE CHE I GOYIM
POSSANO
DISTRUGGERSI A VICENDA,
MA SU UNA SCALA COSÌ
COLOSSALE
CHE, ALLA FINE,
NON RIMARRANNO
CHE MASSE DI PROLETARIATO
NEL MONDO,
CON POCHI MILIONARI
DEVOTI ALLA NOSTRA CAUSA...
E FORZE DI POLIZIA E MILITARI
SUFFICIENTI A PROTEGGERE
I NOSTRI INTERESSI.**».

E non si può terminare senza ricordare le parole di A.M. Rothschild quando disse che, con le parole “**Indipendenza**” e “**Libertà**”, si poteva spingere i Goyim persino contro le **Leggi di Dio**, aggiungendo che, dopo aver ottenuto il controllo:

«**IL VERO NOME DI DIO
VERRÀ CANCELLATO
DAL LESSICO DELLA VITA!**».

L'espressione “il vero nome di Dio” sembra indicare che A.M. Rothschild sapesse che vi è un “vero Dio” ed uno “falso”, Satana, che noi conosciamo anche sotto il nome di “scimmia di Dio”.

Si deve, però, obiettivamente riconoscere che i piani segreti degli Illuminati sono stati gradualmente messi in atto e divenuti una terribile realtà, soprattutto negli ultimi cent'anni, con le tre guerre mondiali, ma il credere che questo piano satanico possa giungere agli estremi dello “**spopolamento del pianeta**” e della “**cancellazione del vero nome di Dio dal lessico della vita**”, significherebbe credere che Satana, “l'eterno sconfitto”, possa, questa volta, riuscire a vincere la potenza di Dio.

E se invece fosse che Dio ha permesso le catastrofi, le guerre, la corruzione e la degenerazione dei popoli, per punire un'umanità che,



Mammona

dopo averlo ignorato e rigettato, si è sostituita a Lui nel definire ciò che è bene e ciò che è male, e che per intervenire Egli attenda solo che il livello del sangue dei martiri raggiunga quello previsto dalla Sua Giustizia?

Se così fosse, allora, ci potremmo attendere un Suo intervento, prima, per **saldare i conti nei confronti di ogni nazione**, come viene detto nel Terzo Segreto di Fatima:

«**... LE ACQUE DEGLI OCEANI
DIVERRANNO VAPORI
E LA SCHIUMA S'INNALZERÀ
SCONVOLGENDO
E TUTTO AFFONDANDO.
MILIONI E MILIONI DI UOMINI
PERIRANNO DI ORA IN ORA,
COLORO
CHE RESTERANNO IN VITA
INVIDIERANNO I MORTI.**».

Poi, per mettere a morte tutti i suoi nemici, come ce lo ha rivelato la Madonna de La Salette:

**«D'UN COLPO,
I PERSECUTORI
DELLA CHIESA DI CRISTO
E TUTTI GLI UOMINI
DEDITI AL PECCATO
MORIRANNO E IL MONDO
DIVENTERÀ
COME UN DESERTO».**

Infine, vi sarebbero anche quei preti, vescovi, cardinali e “papi” che hanno tradito Nostro Signore Gesù Cristo, che lo odiano e lo combattono e che, agli ordini di questa potenza satanica, che ha creato e dirige gli Illuminati di Baviera, si stanno preparando a infliggere il colpo finale alla Chiesa di Cristo. A questi traditori, che nel Nuovo Testamento sono chiamati “La Prostituta di Babilonia”, Dio ha riservato un castigo speciale: li consegnerà nelle mani dei suoi nemici! San Giovanni evangelista così ci descrive l'esecuzione di questa condanna:

**«LE DIECI CORNA
(LA BESTIA VENUTA DAL MARE)
E LA BESTIA
(IL DRAGO O SATANA)
ODIERANNO LA PROSTITUTA,
LA SPOGLIERANNO
E LA LASCERANNO NUDA,
NE MANGERANNO LE CARNI
E LA BRUCERANNO
COL FUOCO»
(Ap. 17,16).**

E dopo, cosa succederà all'umanità? Ce lo rivela sempre la Madonna de La Salette con queste parole:

**«I NUOVI RE
(I NUOVI GOVERNANTI)
SARANNO
IL BRACCIO DESTRO
DELLA SANTA CHIESA,
CHE SARÀ FORTE, UMILE, PIA,
POVERA, ZELANTE E IMITATRICE
DELLE VIRTÙ DI GESÙ CRISTO,
E GLI UOMINI VIVRANNO
NEL TIMOR DI DIO».**



Francesco si inchina e bacia la mano di David Rockefeller, in presenza di John Rothschild e Henry Kissinger.



**«ALLA FINE,
QUELLI CHE SOPRAVVIVERANNO AD OGNI EVENTO
PROCLAMERANNO NUOVAMENTE
IDDIO E LA SUA GLORIA,
E L O SERVIRANNO COME UN TEMPO,
QUANDO IL MONDO NON ERA COSÌ PERVERTITO».**

(Madonna di Fatima)